

associazione saman



"L'approccio punitivo presente in alcune comunità è espressione estrema di un modo di pensare alla tossicodipendenza come ad una colpa e al drogato come ad un colpevole. Questo approccio, purtroppo ancora molto diffuso sia tra gli addetti ai lavori ma anche tra la gente comune, è intollerabile. Per SAMAN la persona che si rivolge a noi è una persona che soffre e che dunque deve essere accolta e compresa per essere aiutata a trovare una soluzione a questa sofferenza"

Achille Saletti _ Presidente

Da più di trent'anni Saman si occupa dei problemi legati ai consumi di sostanze psicotrope e ha quindi assistito da una posizione privilegiata ai profondi cambiamenti di una società nella quale l'uso di droghe, alcol e farmaci è diventato un fenomeno talmente trasversale da risultare quasi costitutivo della società stessa. Un sempre maggior numero di sostanze sono immesse sul mercato con strategie di marketing e commercializzazione estremamente sofisticate. Un sempre maggior numero di persone, di tutte le età e di tutte le classi sociali, usano o abusano di sostanze legali e illegali. Un sempre maggior numero di livelli, individuali, familiari, scolastici e lavorativi, sono investiti dai problemi che questi consumi possono indurre. Un sempre maggior numero di prospettive, socio-educative, psico-relazionali e neuro-biologiche, devono essere assunte per offrire risposte adeguate alla complessità di domande spesso sommerse e di difficile elaborazione.

In questo quadro Saman ha sempre cercato di evitare la semplificazione e la banalizzazione di alcune letture con le quali ancora oggi viene affrontato in modo ideologico il tema delle droghe e dei comportamenti compulsivi. Così come non appartiene al patrimonio culturale di Saman un approccio colpevolizzante o comunque giudicante verso chi consuma e verso chi sviluppa una dipendenza. Saman, dall'ormai lontano 1996, ha orientato il suo lavoro nella direzione della ricerca e della professionalizzazione degli interventi, dotando i propri organici di educatori, psicologi, psicoterapeuti, psichiatri, sociologi e ricercatori, al fine di offrire interpretazioni scientificamente fondate e opzioni di trattamento adattabili alle caratteristiche individuali e valutabili in termini di efficacia.

La metodologia di intervento di Saman è di tipo sistemico-relazionale e prevede il coinvolgimento nel programma terapeutico non solo dell'individuo che consuma sostanze, ma anche della famiglia, attuale e d'origine, al fine di comprendere meglio il disagio del paziente in relazione ai comportamenti, ai sentimenti e alle aspettative della famiglia stessa. Tale approccio è promosso, coordinato e supervisionato da più di 15 anni dal Professor Luigi Cancrini e dal suo gruppo di lavoro, i quali però, rifuggendo qualsiasi ortodossia, hanno sempre analizzato le modalità con cui altri approcci psicoterapeutici, ma anche psichiatrici, possono integrarsi con una lettura delle difficoltà individuali che vuole comunque evitare ogni riduzionismo.

A questa apertura sul piano metodologico ha sempre corrisposto un'apertura sul piano istituzionale. Da qui la stretta collaborazione sviluppata con Aziende Sanitarie e Ospedaliere, Università, Scuole, Centri di Ricerca, mondo del lavoro e altre realtà del Privato Sociale. Apertura che ha permesso di sviluppare competenze e network operativi in grado di coprire le quattro fasi che, a livello internazionale, sono considerate i pilastri di un corretto approccio alla dipendenza da sostanze. Saman gestisce così interventi di Prevenzione, Riduzione dei Rischi, Trattamento e Reinserimento Sociale, modulando la propria azione in funzione della diversità individuali e di contesto.

In questi anni la ridefinizione dell'operatività è andata di pari passo con quella degli assetti organizzativi: al lavoro dell'*Associazione Saman* si è così affiancato quello della *Cooperativa Saman Lavoro*, finalizzato al reinserimento sociale e lavorativo delle persone che hanno completato il proprio percorso terapeutico, e quello della *Cooperativa Saman Servizi* cui sono state demandate progressivamente le gestioni dei centri Saman. La rimodulazione operativa e organizzativa del gruppo Saman ha permesso di estendere il raggio d'azione a nuovi destinatari, come i minori e le donne in difficoltà, gli immigrati, gli ex-detenuti e tutte le persone in condizione di grave marginalità sociale. Più recente è la nascita di *Saman Mozambique*, una ONG attiva nel territorio mozambicano con progetti di sostegno scolastico e formazione degli operatori sanitari locali.

Ad oggi Saman è presente in 8 Regioni Italiane (Lombardia, Veneto, Emilia Romagna, Lazio, Campania, Puglia, Calabria e Sicilia) con Centri di Accoglienza, Sportelli Informativi, Centri di Psicoterapia, Comunità Terapeutiche e Case Alloggio. Un'ampia e variegata offerta di strutture e servizi accreditati funzionale alla diversità delle domande portate dalle oltre 1000 persone che ogni anno si rivolgono a Saman e agli oltre 150 professionisti che per ivi lavorano.

Per ulteriori informazioni

Ufficio Stampa Associazione SAMAN

MONGINI_COMUNICAZIONE

ph_+39 02 8375427 fx_ +39 02 8375427

mail: pmongini@monginicomunicazione.com

SAMAN_ I SERVIZI

CENTRI D'ACCOGLIENZA

Saman dispone di centri ambulatoriali d'accoglienza nelle città di Milano, Padova, Roma, Napoli, Apricena (FG), Laccata (CS) e Trapani. L'attività di accoglienza prevede l'analisi delle domande provenienti dalle persone direttamente interessate da uno specifico problema o dai loro familiari e conoscenti, così come dai servizi di cura pubblici e privati, da altri professionisti della salute, dai Servizi Sociali, dai Tribunali e dagli Istituti Penitenziari.

Questa attività si concretizza in una prima valutazione del caso, il cui esito può andare dalla semplice consulenza all'orientamento, dal sostegno psicologico alla definizione di un programma terapeutico condiviso con il richiedente e con il suo sistema di riferimento familiare e, eventualmente, istituzionale. La fase di accoglienza della domanda si declina quindi in una serie più o meno lunga di colloqui condotti da educatori, psicologi e psichiatri, a seconda della complessità e dell'urgenza del caso. Questi colloqui, finalizzati a una completa valutazione psicosociale e psicodiagnostica, sono gratuiti e tutte le informazioni sono raccolte nel rispetto della riservatezza della persona.

CENTRI DI PSICOTERAPIA

Attualmente Saman dispone di centri di psicoterapia nelle città di Milano, Pavia, Padova, Roma, Napoli e Trapani. Il trattamento psicoterapeutico rappresenta uno degli elementi portanti dei percorsi terapeutici proposti dall'Associazione Saman e, anche nei casi in cui non è possibile, o consigliabile, proporre una psicoterapia nella sua accezione tradizionale, c'è sempre il tentativo di effettuare una lettura sistemica delle domande portate dalle persone che si rivolgono a Saman. La diversità delle situazioni che i professionisti dell'Associazione si trovano ad affrontare non permette di definire a priori percorsi di cura uguali per tutti e, a maggior ragione, questo assunto vale per i percorsi psicoterapeutici. Questi possono così rappresentare il percorso esclusivo ed elettivo del paziente, così come si possono integrare, precedendoli e seguendoli, con percorsi residenziali più o meno lunghi, con trattamenti psicofarmacologici e sostitutivi, con programmi di sostegno individuali e di gruppo. In quest'ottica la valutazione iniziale effettuata in fase di accoglienza, così come il monitoraggio periodico dell'evoluzione dei programmi, rappresentano la discriminante rispetto al ruolo ricoperto dalla psicoterapia nel programma di cura di ciascuno.

COMUNITÀ TERAPEUTICHE E CENTRI SEMIRESIDENZIALI

Nelle comunità terapeutiche e nei centri diurni di Saman, i programmi di intervento sono modulabili nei contenuti e nei tempi in funzione degli obiettivi prefissati, che possono andare dalla disassuefazione dalla sostanza al rinforzo dell'astinenza, dal potenziamento delle risorse individuali e sistemiche necessarie a superare la compulsività delle condotte, alla scelta di intraprendere percorsi di elaborazione più profonda delle proprie dinamiche psico-relazionali. Esistono comunque delle linee programmatiche generali che possono essere declinate come segue:

- l'offerta di uno spazio, fisico e mentale, diverso e separato dalla quotidianità delle relazioni in cui si manifestano le condotte compulsive;
- la partecipazione organizzata alle attività della struttura, attraverso la condivisione delle regole interne e la distribuzione dei compiti e delle responsabilità;
- la destrutturazione degli automatismi personali collegati, più o meno direttamente, all'abuso e alla dipendenza da sostanze o da comportamenti;

- l'intervento sulle dinamiche di gruppo e sul funzionamento del sistema di riferimento del paziente;
- la riformulazione e la rielaborazione dei vissuti personali basate sull'ascolto, sul sostegno psicologico e su percorsi psicoterapeutici individuali e di gruppo.

Il progetto terapeutico, condiviso con il paziente ed eventualmente con il suo sistema di riferimento e con le strutture socio-sanitarie del territorio, prevede una presa in carico socio-educativa e medico-psicologica, perseguita sia attraverso percorsi individuali che di gruppo. A tale scopo, presso ogni struttura è operativa un'equipe multidisciplinare specializzata, e costantemente supervisionata, in grado di offrire sostegno psicologico ed educativo, consulenza sanitaria e psichiatrica, percorsi di psicoterapia, attività non verbali e psico-corporee.

SERVIZI SPECIALISTICI

A fianco delle dipendenze tradizionali è, nel tempo, emerso un ampio spettro di condotte compulsive e manifestazioni problematiche:

- consumi, e policonsumi di sostanze, che, pur non configurandosi ancora come vere e proprie dipendenze, implicano notevoli difficoltà e rischi per la persona e i suoi familiari;
- disturbi psicopatologici associati, con rapporti di casualità da definire caso per caso, all'abuso di sostanze;
- condotte compulsive, legate alla sfera del gioco d'azzardo, dei videogiochi, di internet e della sessualità, che possono configurarsi come vere e proprie dipendenze.

La disponibilità di strutture a diversa intensità terapeutica permette di rispondere alla progressiva diversificazione delle domande di intervento, offrendo percorsi adattabili ai problemi e alle necessità di ciascuno.

- programmi per alcoldependenti in cui il percorso residenziale e i suoi contenuti psico-educativi, vincolanti per il raggiungimento e il mantenimento dell'astinenza, rappresentano il passaggio preliminare rispetto ad una fase di accompagnamento e reinserimento socio-familiare;
- programmi di disintossicazione da oppiacei che prevedono percorsi residenziali attraverso i quali favorire l'adesione e il monitoraggio di trattamenti sostitutivi con agonisti degli oppiacei, in mantenimento o a scalare, che si affiancano ad un supporto psico-educativo individuale e di gruppo orientato a sostenere l'astinenza e a prevenire le ricadute;
- programmi per utenti con comorbidità psichiatrica (doppia diagnosi) che si avvalgono di interventi psicofarmacologici, impostati e monitorati da psichiatri in funzione di un'attenta valutazione preliminare del tipo di disturbo psicopatologico presente e del suo rapporto con l'assunzione di sostanze;
- programmi cocaina fortemente incentrati su percorsi psicoterapeutici che possono integrarsi, compatibilmente con le necessità lavorative o scolastiche della persona, con inserimenti residenziali la cui durata è funzionale al livello di coinvolgimento con la sostanza e all'eventuale presenza di concomitanti psicopatologie;
- programmi per consumatori di cannabinoidi sviluppati in un'ottica di prevenzione secondaria dei rischi insiti nell'abuso di hashish e marijuana che, nonostante la loro minore addittività rispetto ad altre sostanze, può determinare serie conseguenze per

la salute, l'affettività e la relazionalità di soggetti, spesso adolescenti e giovani, con maggiori vulnerabilità;

- programmi per giocatori d'azzardo problematici in cui il grado di compromissione individuale determina la scelta tra programmi più simili a quelli per cocainomani e consumatori di psicostimolanti, piuttosto che a quelli per alcolisti, anche in considerazione del fatto che le condotte compulsive di gioco spesso si associano all'abuso di questo tipo di sostanze;
- programmi per donne con figli o in gravidanza che hanno come principale obiettivo quello di consentire al bambino e alla madre di sviluppare, in contesti protetti, il proprio rapporto affettivo senza subire separazioni dannose per entrambi e cercando di coinvolgere le altre figure di riferimento per loro significative;
- programmi per coppie che prevedono, dopo un iniziale periodo di separazione, il ricongiungimento della coppia e la gestione delle dinamiche interpersonali attraverso una psicoterapia di coppia e, se necessario, inserimenti residenziali congiunti;
- programmi per minori orientati a sostenere, in accordo con i servizi sociali e scolastici coinvolti, la crescita individuale del minore, tutelandolo da contesti ambientali potenzialmente nocivi e cercando di attivare le risorse, individuali e sistemiche, necessarie per un suo sano sviluppo psico-affettivo;
- programmi per donne vittime di violenza finalizzati a promuovere iniziative per sconfiggere la violenza sulle donne attraverso la promozione della creatività femminile e della cultura di genere e attraverso l'offerta di contesti di vita protetti, in collaborazione con i servizi pubblici che hanno in carico la persona;
- programmi di bassa soglia realizzati in un'ottica di riduzione del danno, sono erogati presso centri diurni e drop-in, dove vengono garantiti servizi di prima necessità e di cura del sé, attività informative e di orientamento al lavoro e ai servizi socio-sanitari presenti sul territorio;
- programmi di psicoterapia ambulatoriale ad orientamento sistemico-relazionale a cui possono aderire quei soggetti, e se possibile i loro familiari, motivati ad intraprendere un lavoro di elaborazione delle dinamiche psicologiche e relazionali sottostanti alle condotte compulsive; la psicoterapia rappresenta l'elemento costitutivo di tutti i programmi Saman sopra descritti, ma in alcuni casi può essere proposta come strumento esclusivo e autonomo.

CENTRI DI ACCOGLIENZA E DI PSICOTERAPIA

Milano

via Bolzano n. 26 – cap. 20127
Tel. +39 02 29400930
Fax +39 02 29519900
Mail accoglienzamilano@saman.it

Pavia

Via Alboino n. 4 – cap. 27100
Tel. +39 338 4520265
contraddictionpavia@saman.it

Padova

Via Cavalletto n. 3 – cap. 35122
Tel. +39 049 657545/8216019
(presso Eurocare Italia)

Napoli

Vico Calce a Materdei n. 28 – cap. 80136
Tel. +39 081 5491247
Fax +39 081 5491247
Mail accoglienzanapoli@saman.it

Roma

Via Cunfida n. 27 – cap. 00195
Tel. +39 06 70451759
Fax +39 06 70451759 - 0961
Mail accoglienzaroma@saman.it

Apricena (Foggia)

Località Martinone – cap. 71011
Tel. +39 0882 646440
Fax +39 0882 646440
71011 Apricena (FG)
Mail samanapricena@saman.it

Cassano Ionio (Cosenza)

Contrada Laccata Lauropoli – cap. 87010
Tel. + 39 0981 708075
Fax +39 0981 708075
Mail samanlaccata@saman.it

Erice (Trapani)

Via G. Clemente n. 10/A – cap. 91016
Tel. +39 0923 21814 - 541451
Fax +39 0923 21814
Mail accoglienzatrapani@saman.it; cpd@saman.it

S.O.S. Gioco (numero verde)

Tel. 800.144.786
Mail info@sosgioco.it
Sito www.sosgioco.it

COMUNITA' TERAPEUTICHE

Milano

Saman "L'Asilo"(C.T. con modulo "Doppia diagnosi")
Via Palmieri n. 7 – cap. 20141
Tel. +39 02 89501032 - 89513871
Fax +39 02 89501084
Mail samanpalmieri@saman.it

Belgioioso (Pavia)

Saman "Belgioioso"(Reinserimento con modulo"Alcolismo")
Via Cantone n. 42 – cap. 27011
Tel. +39 0382 960268
Fax +39 0382 960268
Mail samanbelgioioso@saman.it

Ospitale di Bondeno (Ferrara)

Saman "Le Muraglie"(C.T. per adolescenti e giovani)
Strada per San Biagio n. 82 – cap. 44012
Tel. +39 0532 896077-1326
Fax +39 0532 898268
Mail samanbondeno@saman.it

S. Alberto (Ravenna)

Saman "Villa Cilla"(C.T. con modulo "Doppia diagnosi")
Via Basilica n. 158 – cap. 48020
Tel. +39 0544 528464
Fax +39 0544 528464
Mail samanravenna@saman.it

Borgo Sabotino (Latina)

Saman "Le Vergini Nuove" (C.T. con modulo "Doppia diagnosi")
via delle Vergini Nuove n. 16 – cap. 04010
Tel. + 39 0773 645812 – 645024
Fax +39 0773 645024
Mail samanlatina@saman.it

Cassano Ionio (Cosenza)

Saman "Mauro Rostagno"(C.T.)
Contrada Laccata Lauropoli – cap. 87010
Tel. +39 0981 708075
Fax +39 0981 708075
Mail samanlaccata@saman.it

Apricena (Foggia)

Saman "Apricena"(C.T. con modulo "Doppia diagnosi")
Località Martinone – cap. 71011
Tel. +39 0882 646440
Fax +39 0882 646440
Mail samanapricena@saman.it

Apricena (Foggia)

Saman "Oliver Twist" (comunità educativa per minori)
via Murge n. 7 – cap. 71011
Tel. +39 0882 642785
Fax +39 0882 642785
Mail comunitaminori@saman.it

Marsala (Trapani)

Saman "Marsala" (C.T.)
Contrada Gurgo n. 45 – cap. 91025
Tel. +39 0923 964412
Mail samanlenzi@saman.it

CENTRI DIURNI**Latina**

Saman "Bassa Soglia"(Centro Diurno)
Via Tiziano Vecellio n. 10 – cap. 04100
Tel. +39 0773 472071
Fax +39 0773 472071
Mail bassasoglia@saman.it

Napoli

Saman "La Stella" C.T. con Centro Diurno (ovvero semiresidenziale)
Vico Calce a Materdei n. 28 – cap. 80136
Tel. +39 081 5493924
Fax +39 5493924
Mail samannapoli@saman.it

CASE ALLOGGIO**Milano**

2 appartamenti per donne vittime violenza
via Dei Cinquecento n. 8 – cap. 20139
via Farini, 75 – 20159 Milano
Tel. +39 02 29400930
Fax +39 02 29519900
Mail info@saman.it

1 appartamento per il reinserimento socio lavorativo
via Lago di Nemi n. 4 – cap. 20142
Tel. +39 02 29400930
Fax +39 02 29519900
Mail info@saman.it

Belgioioso (PV)

1 appartamento per il reinserimento socio lavorativo
via XX settembre n. 58 – cap. 27011
Tel. +39 0382 960268
Fax. +39 0382 960268
Mail samanbelgioioso@saman.it

Erice (Tp)

8 posti letto di prima accoglienza per i senza casa
via G. Clemente n. 10/a – cap. 91016
Tel. +39 0923 21814 - 541451
Cell. +39 347 3686939
Fax +39 0923 21814
Mail accoglienzatrapani@saman.it; cpd@saman.it

8 posti letto per il reinserimento socio lavorativo
via Fontana cap. 91016
Tel. +39 0923 21814 - 541451
Cell. +39 347 2540910
Fax +39 0923 21814
Mail accoglienzatrapani@saman.it; cpd@saman.it

SEDE LEGALE MILANO

Via Bolzano n. 26 – Cap. 20127
Tel. +39 02 29400930
Fax +39 02 29519900
Mail info@saman.it
Sito www.saman.it

SEDI _ ATTIVITA' ALTRE SAMAN

Le sedi delle attività *altre* di Saman sono:

- luoghi di servizio alla collettività prossima;
- spazi quali espressione e scambio di creatività, momenti di incontro tra le culture e le diversità, manifestazioni della cura del "bello interiore" attraverso il veicolo del "bello estetico" nelle sue varie forme artistiche/culturali/intellettive/musicali;
- contenitori di comunicazione e formazione condivise.

Saman'Studio

sala prove e studio di registrazione musicale
via Plinio, 38 – cap. 20127 Milano
Cell. +39 340 9193129
Mail salaprove@samanstudio.com
Sito www.samanstudio.com

Ghe Pensi Mi

sportello di quartiere per orientamento e assistenza domiciliare
via Bolzano, 26 – 20127 Milano
Tel. +39 02 29400930
Fax +39 02 29519900
Mail ghepensimi@saman.it

Spazio Energolab

location per eventi
Via Plinio, 38 – 20129 Milano
Tel. +39 02 20520225
Fax. +39 02 29519900
Cell. +39 340 8336145
Mail info@spazioenergolab.it
Sito www.saman.it/spazio_energolab

Shop Saman

Negoziato di esposizione e vendita
via Fiamma Galvano, 5 – 20153 Milano
Tel. +39 02 87237044
Mail shop@saman.it

SAMAN_I PROGETTI E LE RICERCHE

L'Associazione Saman svolge un'estesa attività di **progettazione** e di **ricerca**, realizzata in collaborazione con numerose istituzioni pubbliche, aziende private e altre organizzazioni del privato sociale. Tali attività sono diffuse capillarmente in tutta Italia e sono principalmente orientate a:

- comprendere su basi scientifiche l'evoluzione dei fenomeni associabili ai consumi di sostanze e alle dipendenze in senso lato;
- sensibilizzare e coinvolgere la collettività, intesa come singoli cittadini, professionisti e istituzioni, rispetto al problema delle dipendenze patologiche e alle possibili strategie di fronteggiamento;
- offrire percorsi di formazione e aggiornamento per operatori socio-sanitari e professionisti della salute;
- sperimentare modelli organizzativi e operativi adattabili alle specificità di contesto e all'evoluzione delle domande di cura;
- valutare l'efficacia delle proprie offerte terapeutiche.

Le direttrici dei percorsi di progettazione e ricerca sono in continua evoluzione, sia per la necessità di adattarsi ai rapidissimi cambiamenti negli stili di consumo e nella tipologia delle sostanze psicotrope disponibili, sia per la volontà di ampliare le reti istituzionali attivabili per rilevare e intervenire tempestivamente rispetto alle situazioni di abuso di sostanze. La qualità e l'efficacia degli interventi, in un contesto complesso come quello attuale, non può più essere ottenuta dalla semplice somma di piccoli interventi gestiti autonomamente, ma è perseguibile attraverso l'unione delle risorse e la creazione di network e consorzi operativi. Le reti che Saman è stata in grado di sviluppare, in anni di lavoro nei diversi territori, hanno dimostrato una notevole capacità strategica e progettuale, rilevando la trasformazione delle domande e cercando un costante adeguamento delle risposte.

Le principali attività progettuali e di ricerca attualmente gestite da Saman e suddivise per ambito di intervento e territorio di riferimento

- a) AGGREGAZIONE GIOVANILE E PREVENZIONE
- b) SUPPORTO A GRUPPI SPECIFICI (MINORI, DONNE, IMMIGRATI, CARCERATI, ECC.)
- c) TRATTAMENTO, REINSERIMENTO E RIDUZIONE DEL DANNO
- d) RICERCA E FORMAZIONE

I progetti sono consultabili sul sito www.saman.it.

SAMAN_ LA COMUNICAZIONE E GLI EVENTI

Saman, parallelamente all'attività di cura delle persone e prevenzione dei consumi problematici, pone particolare attenzione alle attività artistiche e culturali convinta che, nel trattamento delle persone, queste attività hanno un ruolo fondamentale. Sostiene con iniziative e partecipazione la creatività giovanile nella sperimentazione di nuove forme di espressione.

E con sempre maggior entusiasmo, promuove e sviluppa forme di comunicazione, siano esse forme mediatiche di pubblicizzazione, eventi seminari, iniziative editoriali, atte a divulgare informazioni in maniera libera, trasparente e finalizzate a fare conoscere e l'impegno e i servizi messi a disposizione, ma soprattutto allo scopo di raggiungere, informare e sensibilizzare la collettività rispetto alle problematiche legate alle dipendenze.

Per queste attività Saman si avvale della collaborazione di un ufficio stampa esterno, Mongini Comunicazioni, oltre ad aver implementato un proprio sito web istituzionale, www.saman.it, su cui vengono pubblicati aggiornamenti costanti dei progetti e delle attività svolte.

Sinteticamente alcune delle ultime iniziative promosse:

- Recuperiamo vite: campagna pubblicitaria realizzata da Saman nel 2006 quale denuncia del dramma "dipendenze" in tutte le sue declinazioni. Ma anche e soprattutto un forte messaggio di speranza, di opportunità da non perdere da parte di chi del recupero di vite ha fatto la sua missione. Questo il concept della campagna ideata dall'agenzia Saatchi & Saatchi e pubblicata sui principali quotidiani e periodici RCS. La Saatchi & Saatchi ha, inoltre, realizzato un video che è stato trasmesso in TV;
- Quaderni Saman: iniziativa editoriale di Saman composta da un serie di pubblicazioni realizzate come un "quaderno di studi" sulle problematiche della dipendenza comprendente articoli scientifici, interviste, traduzioni di articoli stranieri ma anche spazio libero di confronto. Stampa semestrale - edizione Il Pensiero Scientifico Editore;
- Le stanze del cuore: nel 2006 Saman, in occasione del suo venticinquesimo anniversario, ha ideato e allestito l'evento "Le stanze del cuore" progetto artistico itinerante che ha ottenuto i patrocini dell'Accademia di Belle Arti di Brera e della Provincia di Milano. Le stanze del cuore sono nate dalla collaborazione con Alda Merini che ha composto 12 poesie per Saman e dalla collaborazione con 12 pittori contemporanei di fama internazionale, che hanno illustrato su tela i componimenti della poetessa;
- Un Natale Per Maputo: nel dicembre 2009 Saman con Giocodigitale, suo partner finanziatore, ha organizzato presso lo Spazio Energolab (via Plinio 38 Milano) Un Natale per Maputo, evento finalizzato alla raccolta di fondi a sostegno delle attività di Saman Mozambique, partner locale in Mozambico, nell'ambito del progetto Wishutiana. Saman opera infatti nel territorio mozambicano da diversi anni: ha lavorato in partnership con la Regione Emilia Romagna ad un progetto di supporto alle attività di sensibilizzazione, informazione e prevenzione dell'HIV AIDS nelle aree ad alta marginalità di Maputo, capitale del Mozambico; nel 2004 ha promosso l'iniziativa Mille Cene per Maputo, meccanismo di organizzazione di una catena di cene tra privati per raccogliere fondi destinati alla creazione di un centro aggregativo sull'Ilha del Mozambique; nel 2006 ha costituito Saman Mozambique, partner locale, con l'obiettivo di promuovere azioni di carattere umanitario e solidaristico, in particolare nei confronti di minori in condizione di svantaggio socio culturale e di adolescenti con problemi di grave marginalità e in situazioni di abuso e dipendenza da sostanze legali e illegali. Dal 2007 ad oggi finanzia 9 scuole materne sulla Ilha de Moçambique, gestisce il centro aggregativo e formativo destinato ai minori dai 6 ai 18 anni residente in loco, promuove corsi di alfabetizzazione informatica e di lingua inglese, corsi di sostegno scolastico e ha installato un servizio internet satellitare sull'isola con il concomitante riconoscimento da parte di Saman Mozambique della licenza di

Operatore Radio e Telecomunicazione. Per maggiori informazioni www.millecenenepermaputo.it;

- Economia drogata: nel 2007 presso la sala Capranichetta di Montecitorio di Roma in occasione della Giornata Mondiale sulle Droghe Saman, in collaborazione con Radio 24, ha organizzato Economia drogata un convegno che ha visto la partecipazione di economisti, giornalisti, rappresentanti delle istituzioni ed esperti di politiche sociali per richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica e della classe politica sulla drammatica piaga del traffico di droga nel nostro paese, ma soprattutto sull'illecito flusso di denaro generato che, una volta riciclato, entra nel circuito dell'economia legale danneggiandola;
- Adolescenti e uso problematico di cannabis: nel 2007 Saman, in collaborazione con altra realtà del privato sociale, ha realizzato un convegno nazionale sul tema della cannabis e relativo uso problematico tra gli adolescenti. Tema centrale la Terapia Multidimensionale della Famiglia (Multidimensional Family Therapy, MDFT), quale modello di intervento sistemico-relazionale messo a punto per il trattamento di adolescenti con problemi di abuso di sostanze dal prof. Dr. Howard Liddle psicoterapeuta familiare, ordinario presso il Dipartimento di Epidemiologia, Salute Pubblica e Psicologia e Direttore del Centro di ricerca per il trattamento degli adolescenti abusatori di droga, Università di Miami, Miller School of Medicine. Scopo dell'evento seminariale è stato quello di sviluppare un percorso di cura che sia anche uno strumento di prevenzione capace di unire operatori, centri e strutture al fine di rispondere alle dipendenze patologiche che sempre più si vanno diffondendo nel nostro Paese. Nell'occasione dello svolgimento di tale appuntamento è stato presentato anche un sondaggio di opinione sul consumo di cannabis presso i teen ager realizzato da Inter@ctive Market Research;
- Coca per tutti, cura per tutti: evento seminariale organizzato nel 2006, in occasione dei 25 anni di attività Saman, per presentare il primo intervento nazionale di recupero cocainomani Contraddiction, sperimentato da Saman sotto la direzione scientifica del professore Luigi Cancrini. Questo modello sperimentale è ad oggi divenuto un programma in uso collaudato presso diversi centri Saman e risponde a un sempre crescente incremento di uso di cocaina tra i giovani e finalizzato ad intercettare i consumatori problematici di cocaina, ma soprattutto si presenta come una metodologia terapeutica adeguata al tipo di dipendenza;
- Cocaina: quali trattamenti? Contraddiction, un nuovo modello nazionale di trattamento delle dipendenze da cocaina: seminario di aggiornamento e confronto sul programma contraddiction tra gli operatori dei servizi svolto da Saman nel dicembre 2007 a Roma, in collaborazione con l'agenzia Comunale per le tossicodipendenze della capitale.
- Trasformiamo la guerra: Saman è protagonista del Fuori Salone 2010 presentando presso il suo nuovo spazio Shop Saman (via G. Fiamma 5 - Milano) la mostra Trasformiamo la Guerra, personale di Gonçalo Mabunda. Esposizione di 10 opere, principalmente sedute e oggetti di arredo, che l'artista ha realizzato utilizzando armi provenienti dal suo Paese qui reinterpretate giocando sul contrasto guerra/morte e arte/vita. Obiettivo di Mabunda è quello di veicolare un inatteso messaggio di pace sdrammatizzando il significato distruttivo degli ordigni bellici. Mostra che è valsa il Premio Albatros 2010 allo stesso artista;
- Righe & Fiori: Saman ha inaugurato uno spazio espositivo e di vendita al dettaglio Shop Saman in occasione della presentazione dell'iniziativa Righe & Fiori del giugno 2010. Una cinque giorni dedicata alla creatività di tanti artisti provenienti da culture e paesi diversi che hanno esposto le loro collezioni di abiti, accessori e oggetti d'arredo ispirati all'estate. Shop Saman nasce con l'obiettivo di fornire una vetrina importante a lavori e a progetti capaci di "reinventarsi" coinvolgendo culture anche molto lontane dalla nostra. L'idea è di mixare, contaminare, mescolare la creatività di tanti artisti, devolvendo parte di ciò che viene raccolto nel concept store ad iniziative sociali.

- Pause Drugs: in occasione della ventitreesima Giornata Mondiale contro la Droga del 26 di giugno promossa dall'ONU, Saman ha ideato e promosso Pause Drugs, articolata iniziativa finalizzata a sollevare l'attenzione sul problema tossicodipendenze, metodologie di cura, qualità dei servizi pubblici e privati, e ruolo dell'informazione. Il punto di partenza è il provocatorio sciopero del consumo che, da tre anni a questa parte, invita per un giorno tutti i consumatori di sostanze psicoattive a rinunciarvi per 24 ore in modo da togliere un giorno di guadagni alle organizzazioni criminali nazionali e internazionali. In occasione dell'ultima edizione 2010 Saman ha consolidato la sua partnership con Bonsai TV nella realizzazione di uno spot di comunicazioni sociale ad hoc e ha coinvolto il Politecnico di Milano per la produzione di 10 video esclusivi da parte degli studenti del workshop Pause Drugs! Il Movie Design per la comunicazione sociale. L'evento Pause Drugs nel 2009 ha ricevuto il prestigioso riconoscimento dell'EAD - Azione europea sulla droga - che opera per conto della Direzione Generale Giustizia, Libertà e Sicurezza della Comunità Europea.
- Quello che le donne dicono: collettiva itinerante al femminile realizzata da Saman nel corso del 2010 e inaugurata presso lo Spazio Energolab (via Plinio 38 Milano) all'interno di una serie di iniziative previste dal progetto Erica, ambizioso programma che punta a sconfiggere la violenza sulle donne attraverso la promozione della creatività femminile e della cultura di genere. Quello che le donne dicono si è presentato come un vero e proprio racconto di vita attraverso cui 18 artiste hanno dato voce alle donne, parlando di sé e delle esperienze al femminile. Obiettivo della mostra quello di riportare l'attenzione sul drammatico problema della violenza sulle donne, e in modo più ampio sulla violenza di genere e in genere;
- I figli crescono. Tutelare i minori rafforzando le competenze genitoriali: giornata di incontro e riflessione, svoltasi presso lo Spazio Energolab (via Plinio 38 Milano) nel giugno 2010, che prende il via dall'omonimo progetto sviluppato da Saman in collaborazione con A.L.A. e ASL Città di Milano, e grazie al contributo di Fondazione Cariplo. Obiettivo principale del progetto, attraverso un approccio sistemico familiare e un lavoro integrato con i servizi territoriali, è quello di tutelare i minori che vivono in nuclei a rischio e che evidenziano comportamenti disfunzionali, riconducibili all'utilizzo o alla dipendenza da sostanze psicoattive. Un lavoro importante che ha ottenuto il Patrocinio della Regione Lombardia e che ha il suo punto di forza nel coordinamento delle strutture territoriali dedicate alla cura dei genitori tossicodipendenti e al supporto dei minori coinvolti. I temi al centro del convegno sono le donne, i minori, la genitorialità, la droga.
- Giocodipendenti, miti e realtà del gioco problematico: convegno organizzato nel giugno 2010 presso lo Spazio Energolab (via Plinio 38 Milano) da Saman, in collaborazione con Giocodigitale, quale espressione della attenzione rivolta al tema del gioco patologico, nel tentativo di capire la diffusione e l'impatto che la possibilità di giocare on line ha nei comportamenti delle persone. Ospiti dell'incontro i responsabili delle piattaforme di gioco on line e i clinici che trattano la dipendenza da gioco. Proprio in questa ottica è nato nel 2008 s.o.s. gioco, servizio di consulenza e di orientamento gratuito effettuato telefonicamente o on-line, promosso da Giocodigitale e gestito da Saman che offre a chi lo desidera una consulenza da parte di esperti che, garantendo il totale anonimato, valutano con la persona il suo rapporto con il gioco, la sua esposizione a possibili rischi e se il gioco sia, o abbia possibilità di diventare, un problema per il giocatore.

Achille Saletti_ presidente

Achille Saletti, criminologo, dal 1999 è presidente dell'Associazione Saman.

Dopo la laurea in giurisprudenza, per alcuni anni svolge l'attività di difensore in ambito penale, avvicinandosi, però, col tempo ad un approccio diverso rispetto a quello meramente processuale.

Questo approccio, orientato alla comprensione ed approfondimento delle problematiche sociali con cui era venuto a contatto e alla progettazione di possibili percorsi alternativi, trova la sua espressione professionale nell'impegno sempre più assorbente nell'area dell'associazionismo e dell'impresa sociale.

In tale ambito si è impegnato sul versante del carcere e delle dipendenze partecipando a numerosi convegni nazionali e internazionali e operando sul campo. Ha pubblicato numerosi articoli in riviste specializzate ed è impegnato quotidianamente nella gestione e direzione delle numerose comunità terapeutiche di Saman e nelle politiche sociali che l'associazione promuove in otto regioni italiane.

Fin dal 1999 partecipa ai lavori della Consulta Nazionale Operatori delle Tossicodipendenze in qualità di membro ordinario; è altresì membro della Consulta Nazionale sull'Aids istituita presso il Ministero della Salute.

È inoltre direttore, unitamente a Luigi Cancrini, della rivista scientifica "Quaderni di Saman".

Luigi Cancrini_ responsabile direzione scientifica

Luigi Cancrini, psichiatra e psicoterapeuta di formazione psicoanalitica e sistemica, ha fondato negli anni Settanta il Centro Studi di Terapia Familiare e Relazionale del quale è presidente. La sua attività si è sviluppata inizialmente nel clima delle battaglie culturali contro l'emarginazione del *diverso* nelle scuole (le classi differenziali e speciali) nella psichiatria (gli ospedali psichiatrici), nel campo della dipendenza e dei comportamenti antisociali (il carcere). Di queste condizioni egli ha continuato ad occuparsi collegando le manifestazioni della diversità al disagio della persona, tentando di allargare i confini tradizionali della pratica psicoterapeutica e impegnandosi, a livello politico e divulgativo, per il riconoscimento della sua importanza. Ha insegnato Psichiatria e Psicoterapia presso l'Università la Sapienza di Roma dal 1970 al 1995 ed ha sviluppato il suo lavoro d'insegnamento presso un grande numero di Università e di Centri di Formazione soprattutto in Italia, Spagna, Francia, Stati Uniti, Messico e Argentina.

Di tossicodipendenze si è occupato fin dal 1967 dirigendo il Centro per le tossicosi da stupefacenti dell'Università di Roma e la prima ricerca importante svolta in Italia, per la Fondazione Agnelli, sui fattori sociali e familiari della tossicomania giovanile pubblicata poi negli Oscar Mondadori nel 1973. È stato rappresentante del Parlamento Europeo nell'osservatorio Europeo per le tossicodipendenze di Lisbona dal 1994 al 1999 e Direttore dell'Osservatorio Nazionale sulle tossicodipendenze dal 1998 al 2001. Nel 2004 ha ricevuto dall'European Family Therapy Association (EFTA) il premio per il suo eccezionale contributo nel campo della Terapia Familiare e nel 2005 il Premio Ignazio Silone per le sue ricerche sulla violenza sui minori. È autore di lavori scientifici fra i quali *Bambini diversi a scuola* (1974), *Quei temerari sulle macchine volanti* (1982), *Date parole al dolore* con Stefania Rossini (1996), *Lezioni di psicopatologia* (1997), *La luna nel pozzo* (1999), *La psicoterapia: grammatica e sintassi* (2002), *Il vaso di Pandora* con C. La Rosa (2002), e *Schiavo delle mie brame* (2003) premiato nel 2004 con il premio "Città delle rose" nella sezione dedicata alle tematiche giovanili e con il premio "Città di Santa Marinella". Dal 1995 è direttore scientifico delle Comunità Terapeutiche di Saman e dal 1998, del Centro di Aiuto al Bambino Maltrattato e alla Famiglia, in convenzione con il comune di Roma.



ALLEGATO A)

DATI SINTETICI ATTIVITA' 2009

La **conoscenza delle caratteristiche delle persone prese in cura** è un obiettivo che da diversi anni l'Associazione Saman si è posta, al pari del monitoraggio dei loro percorsi terapeutici. In questa direzione va il tentativo, strutturato nel 2005, ma già avviato da diversi anni, di **omologare i sistemi di raccolta-dati utilizzati su tutto il territorio nazionale**. Questo percorso, che coinvolge direttamente gli operatori e i responsabili delle diverse sedi operative è attualmente coordinato dall'Ufficio Progetti che, partendo dall'esperienza e dagli strumenti predisposti negli anni passati da diversi responsabili di struttura, ha definito un *modulo clinico* che accompagna il paziente durante tutto il suo percorso terapeutico. Negli anni precedenti, in cui la raccolta dati veniva effettuata in modo manuale, si è evidenziato il limite di non poter valutare in modo dinamico e continuativo gli iter terapeutici, il drop-out e gli esiti. **Vista l'importanza che per noi riveste la possibilità di costruire un archivio di dati continuativi, attendibili e riproducibili**, dalla cui valutazione nel tempo si possano evincere tendenze e individuare vecchie e nuove problematiche e fenomeni, **abbiamo investito tempo, energie e professionalità per programmare un sistema operativo informatico ex-novo e per sensibilizzare gli operatori** dei nostri Centri di Accoglienza e delle nostre Strutture Residenziali riguardo all'importanza che per noi riveste il progetto. Il Dott. Matteo Frossi (m.frossi@saman.it), responsabile area ricerca di Saman, ha sviluppato la metodologia sperimentale e attualmente coordina la raccolta dati oltre a fornire a chi le richiede informazioni e specifiche sul sistema adottato.

ATTIVITA' DEI CENTRI DI ACCOGLIENZA

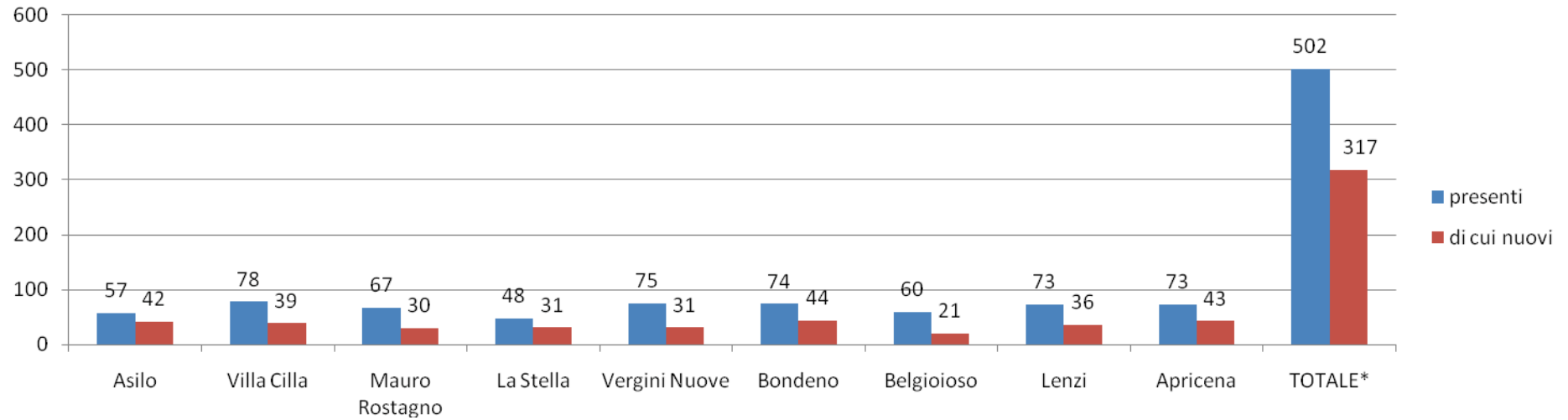
Numero pazienti per servizio erogato	2007	2008	Diff.% 2007/2008	2009	Diff.% 2008/2009
Informazioni/orientamento	123	146	+ 18,70	189	+ 29,45
Consulenze psicologiche	74	81	+ 9,46	92	+ 13,85
Psicoterapie	90	85	- 5,55	95	+ 11,76
Inserimenti residenziali	539	487	- 9,65	502	+ 3,08
Totale	822	792	- 3,65	878	+ 10,86

ATTIVITA' DELLE COMUNITA' TERAPEUTICHE

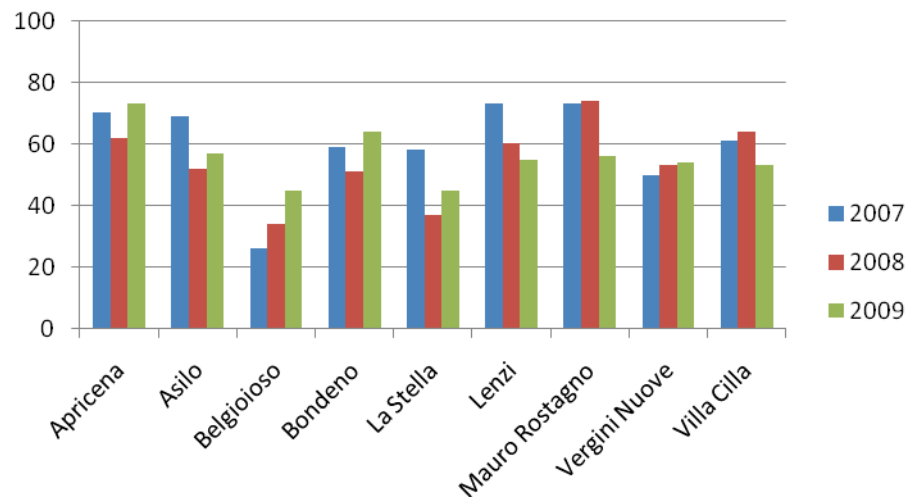
sede	giornate di presenza	posti	giornate disponibili	indice di saturazione	giornate medie di presenza	presenti	doppie diagnosi	alcolisti	minori	di cui nuovi	trasferimenti in entrata	trasferimenti in uscita	totale usciti 2009
Asilo	4691	15	5475	85,68%	80,9	57	12	0	0	42	7	14	36
Villa Cilla	7802	25	9125	85,50%	100,0	78	28	0	0	39	15	10	35
Mauro Rostagno	10534	30	10950	96,20%	157,2	67	0	0	0	30	6	13	27
La Stella	6049	20	7300	82,86%	126,0	48	0	0	0	31	1	9	24
Vergini Nuove	8603	23	8395	102,48%	113,2	75	2	0	6	31	17	4	31
Bondeno	7745	23	8395	92,26%	104,7	74	0	0	0	44	9	19	43
Belgioioso	8860	29	10585	83,70%	145,2	60	0	16	0	21	16	7	21
Lenzi	8510	30	10950	77,72%	115,0	73	0	0	0	36	14	5	28
Apricena	6836	30	10950	62,43%	93,6	73	39	0	0	43	6	10	48
TOTALE	69630	225	82125	84,79%	115,10	502	81	16	6	317	91	91	293

sede	fine programma	fine programma	interruzioni	interruzioni	interr. concordate	interr. concordate	espulsioni	espulsioni	carcerazioni	carcerazioni
Asilo	11	30,6%	17	47,2%	0	0,0%	5	13,9%	3	8,3%
Villa Cilla	13	37,1%	19	54,3%	1	2,9%	1	2,9%	1	2,9%
Mauro Rostagno	8	29,6%	8	29,6%	10	37,0%	1	3,7%	0	0,0%
La Stella	8	33,3%	13	54,2%	2	8,3%	1	4,2%	0	0,0%
Vergini Nuove	10	32,3%	17	54,8%	1	3,2%	1	3,2%	2	6,5%
Bondeno	15	34,9%	25	58,1%	1	2,3%	1	2,3%	1	2,3%
Belgioioso	7	33,3%	10	47,6%	4	19,0%	0	0,0%	0	0,0%
Lenzi	10	35,7%	15	53,6%	1	3,6%	2	7,1%	0	0,0%
Apricena	15	31,3%	19	39,6%	7	14,6%	1	2,1%	6	12,5%
TOTALE*	97	33,1%	143	48,8%	27	9,2%	13	4,4%	13	4,4%

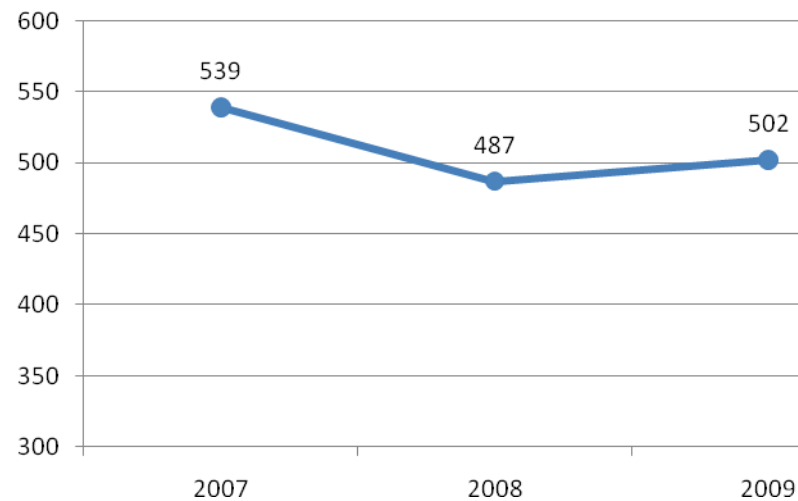
Presenti nelle CT nell'anno



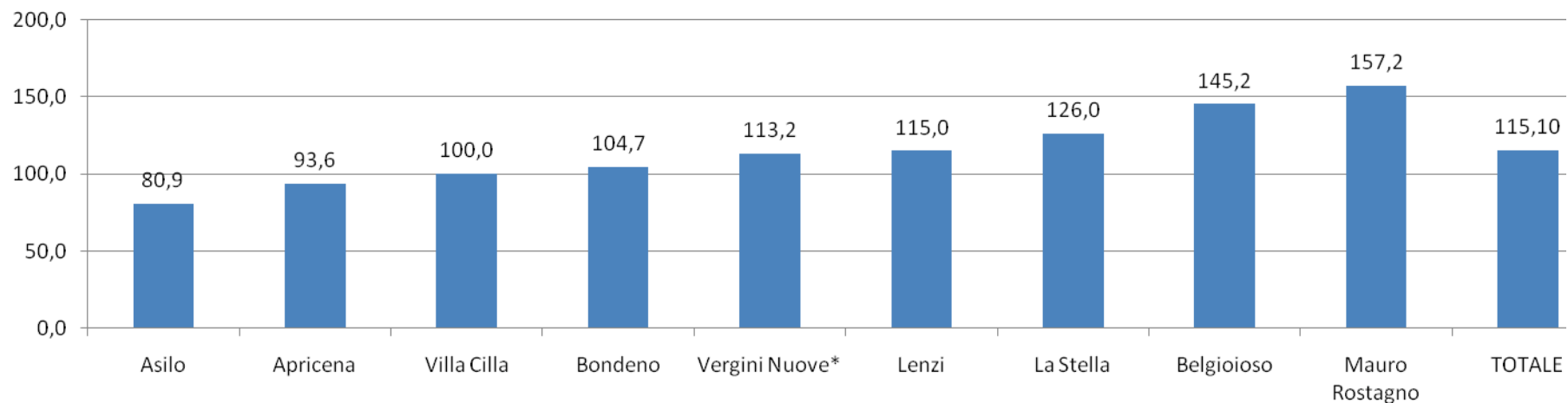
Pazienti per CT di primo ingresso (2007-2009)



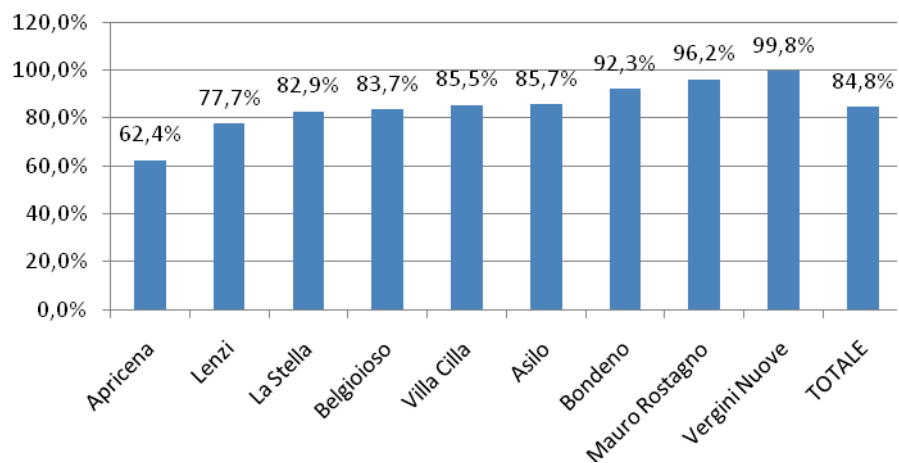
Presenti in CT (2007-2009)



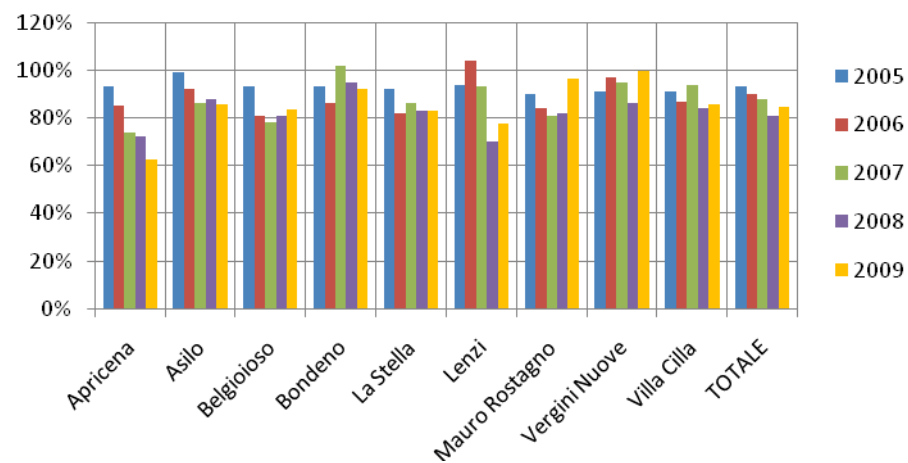
Giornate medie di presenza



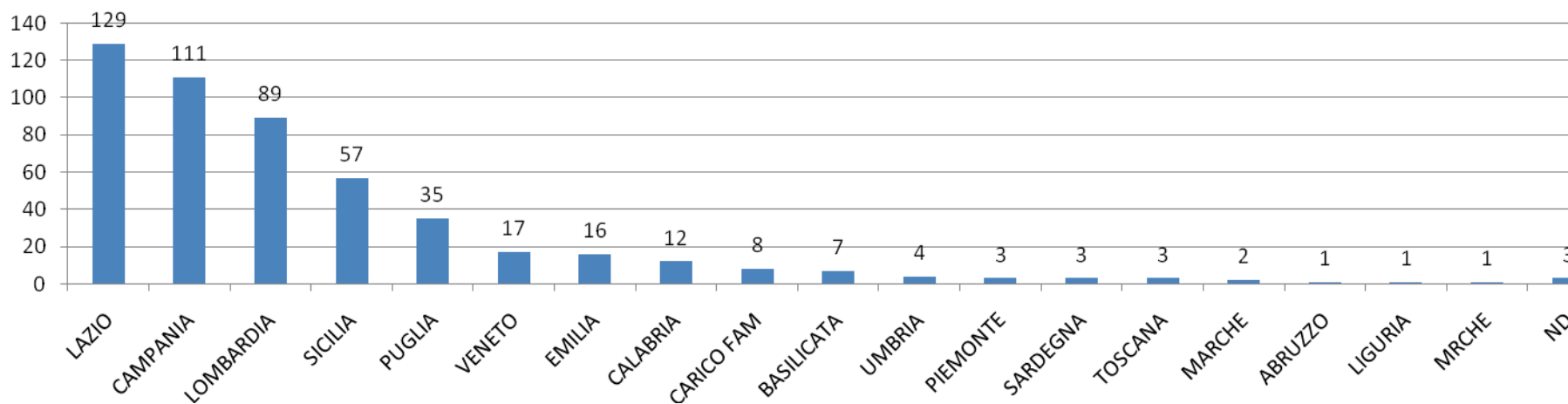
Indice di saturazione



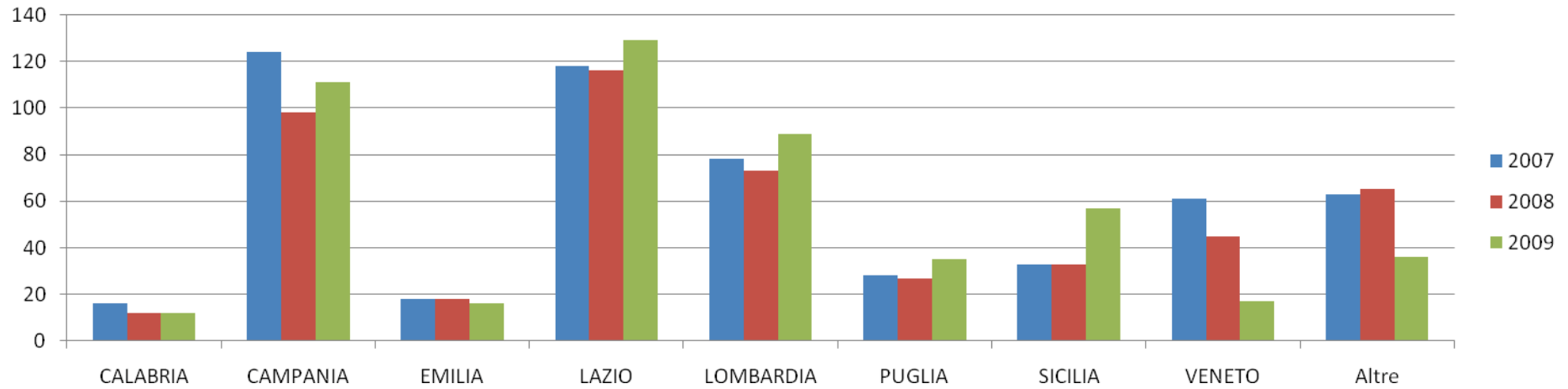
Indice di saturazione (2005-2009)



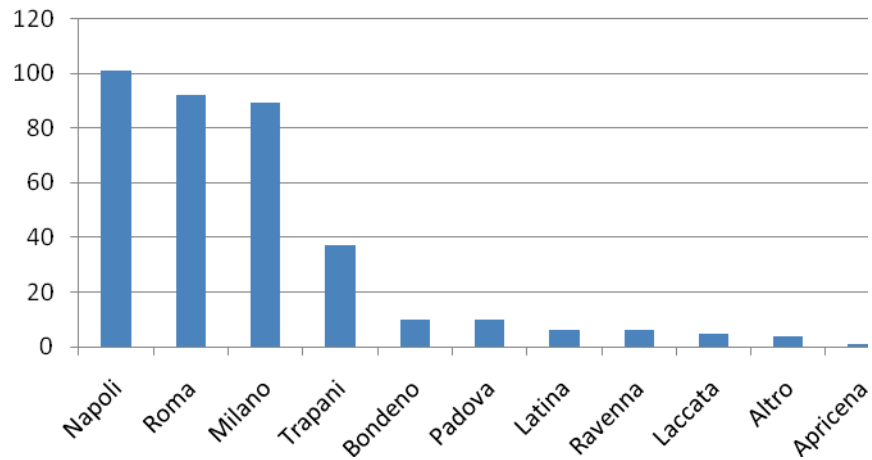
Regione inviante



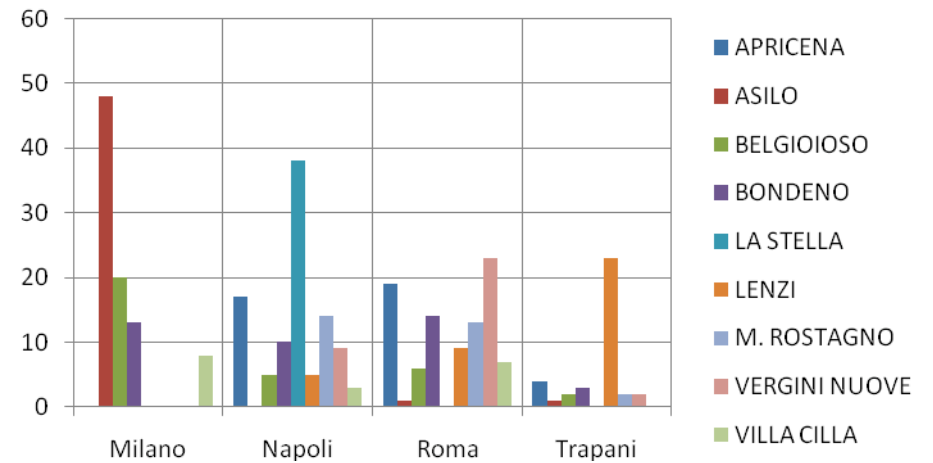
Regione inviante



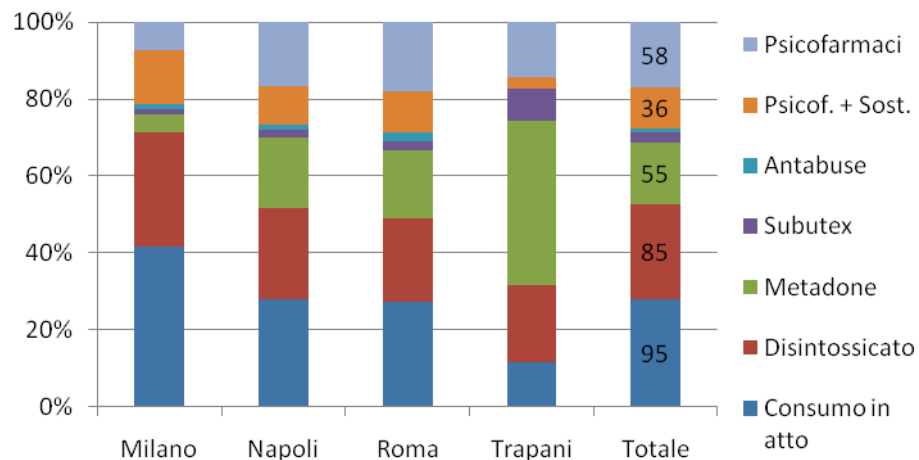
Accoglienza di



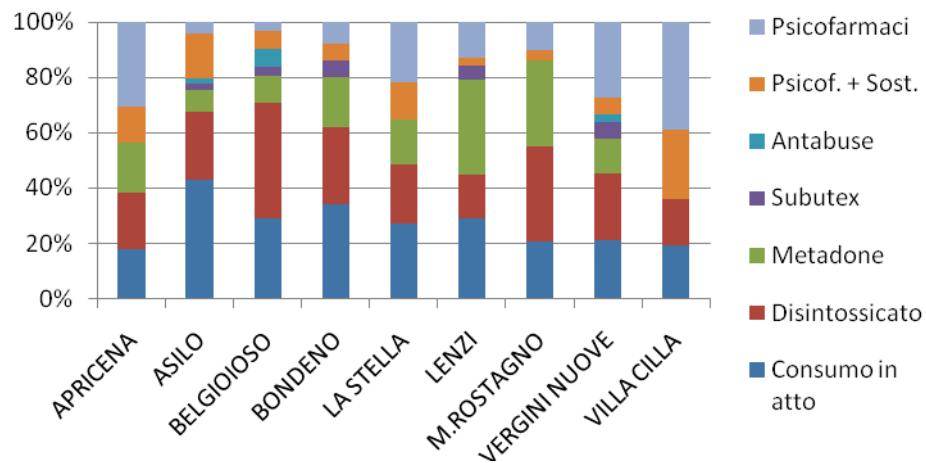
CT di primo ingresso per Accoglienza inviante



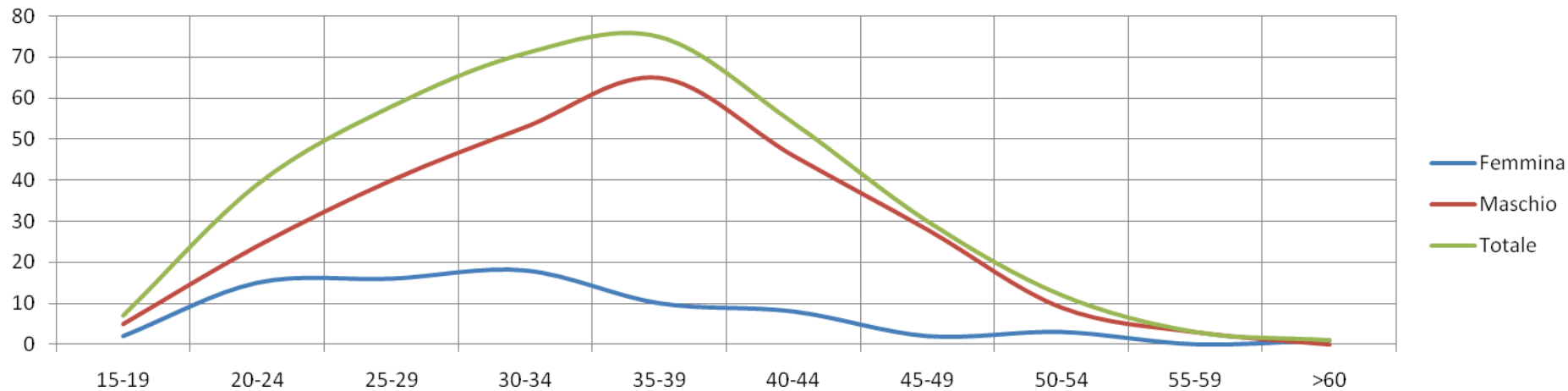
Stato all'arrivo per Accoglienza inviante



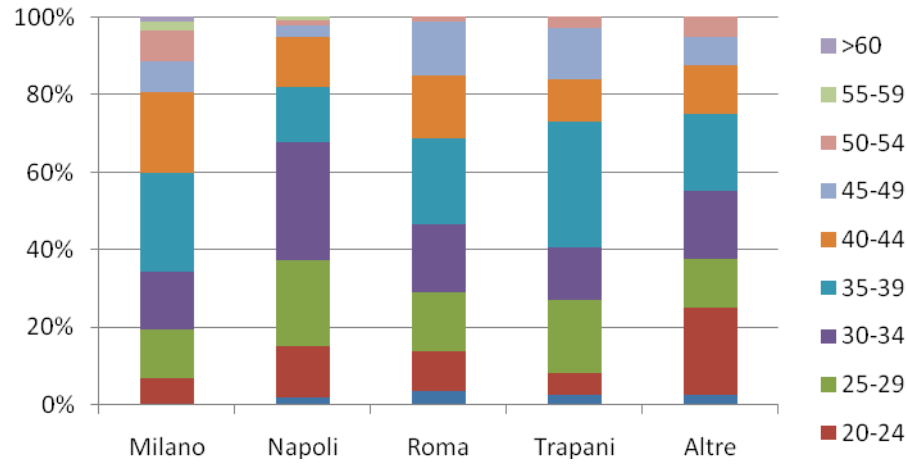
Stato all'arrivo per CT di primo ingresso



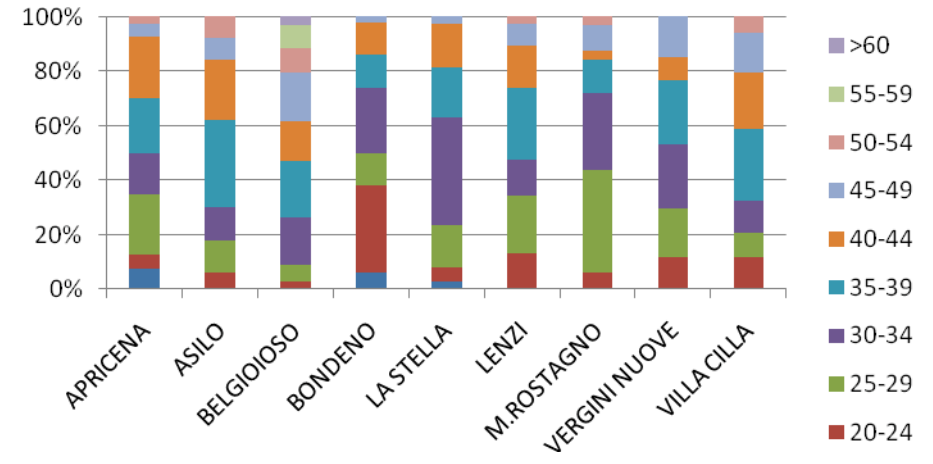
Età e genere



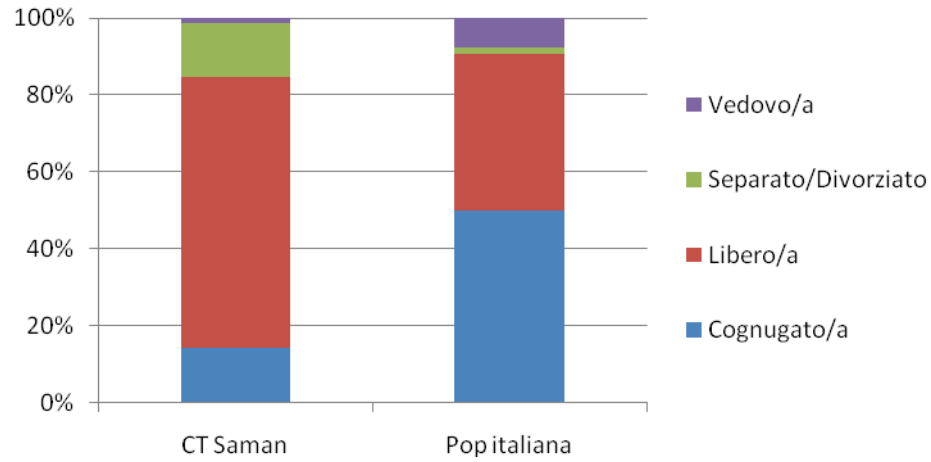
Età per Accoglienza



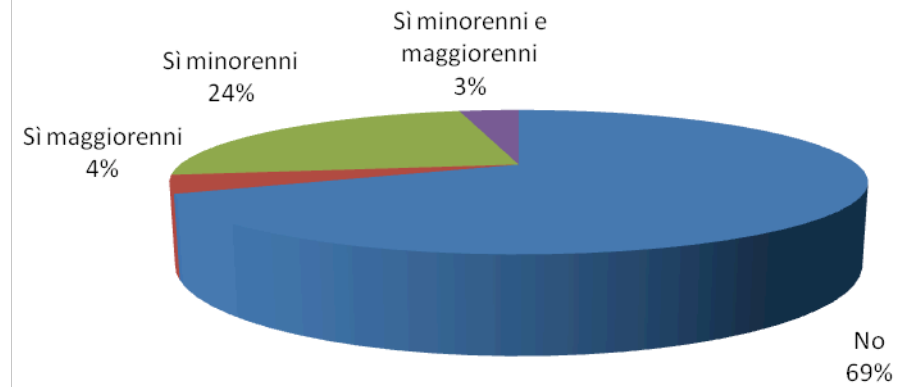
Età per CT di primo ingresso



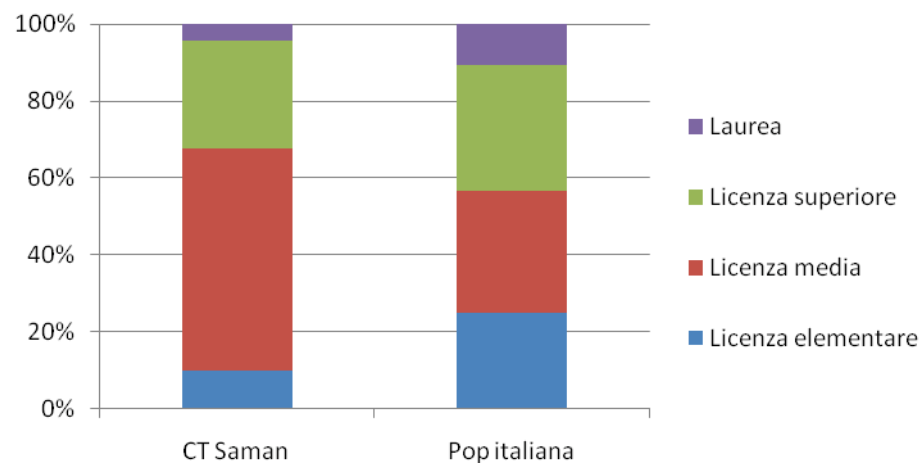
Stato civile



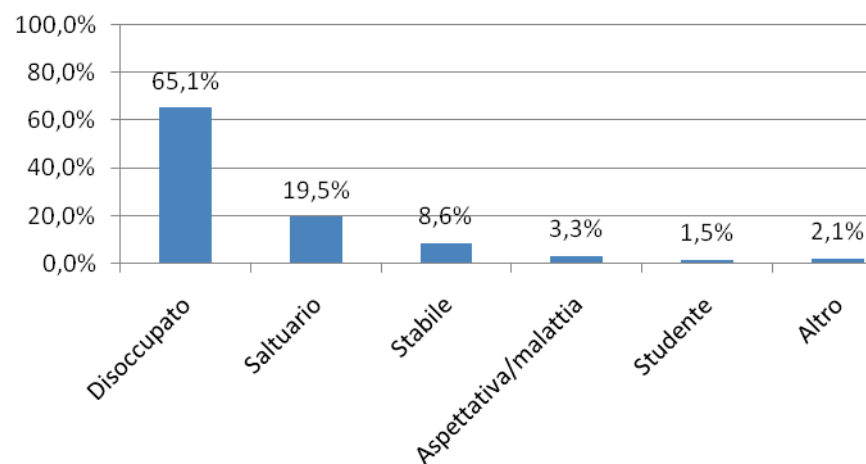
Figli



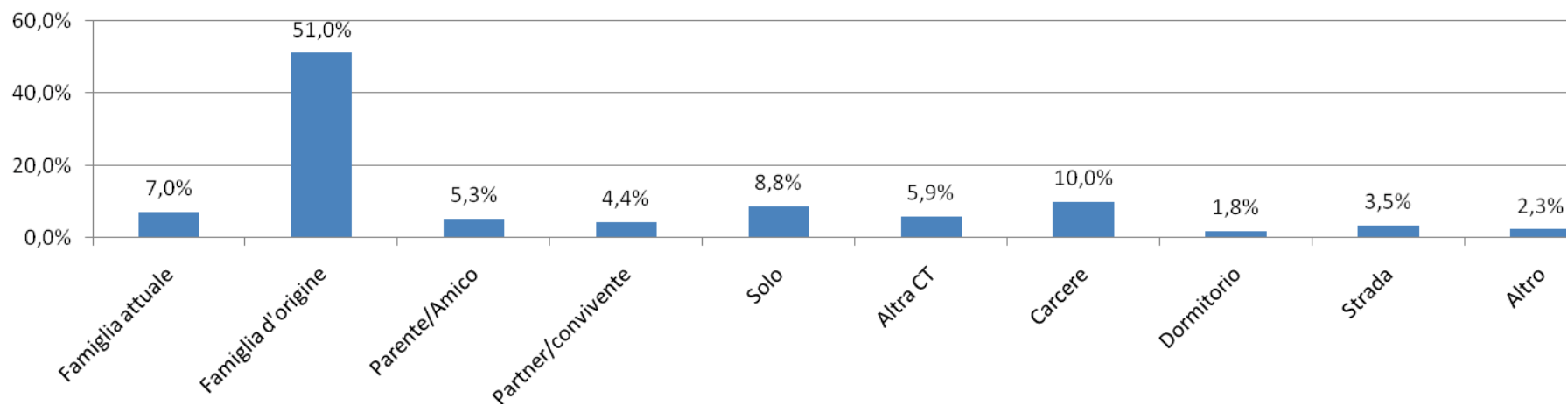
Titolo di studio



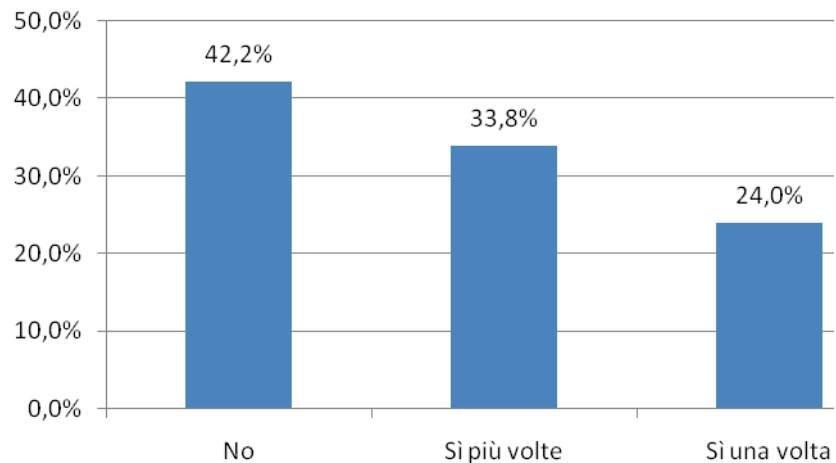
Occupazione



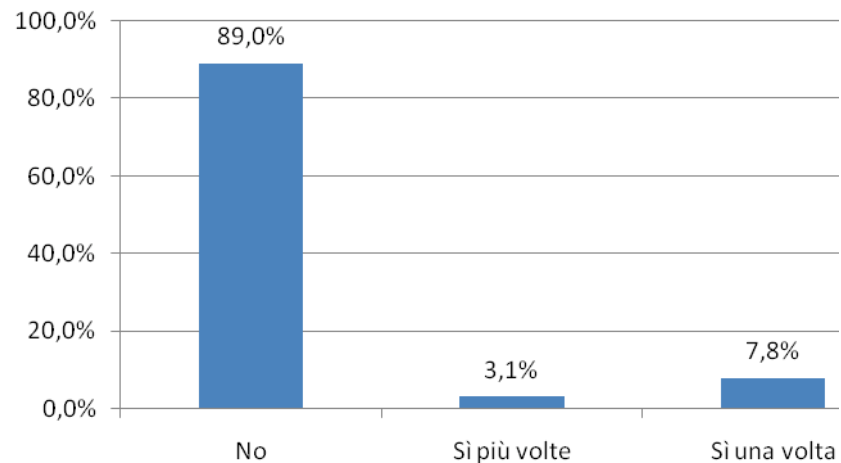
Ultima abitazione



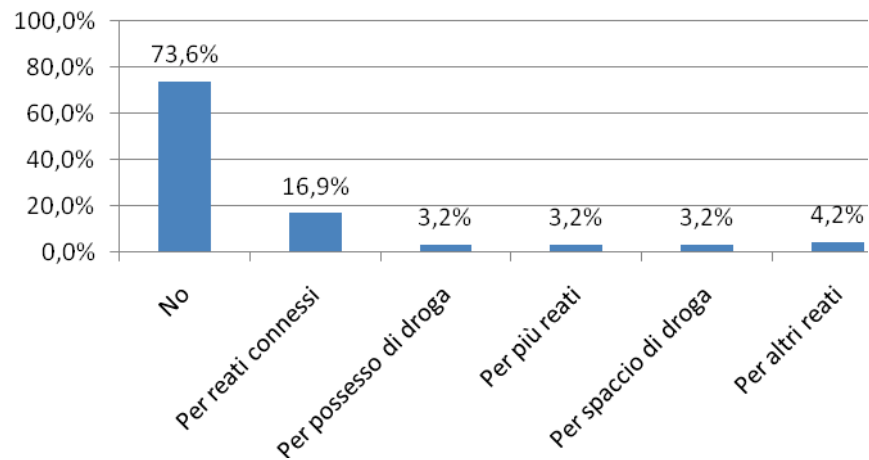
Precedenti in CT



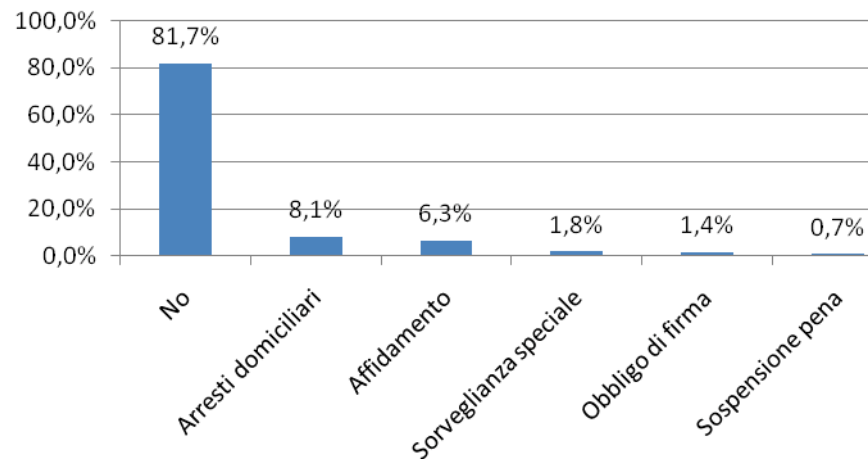
Precedenti in CT Saman



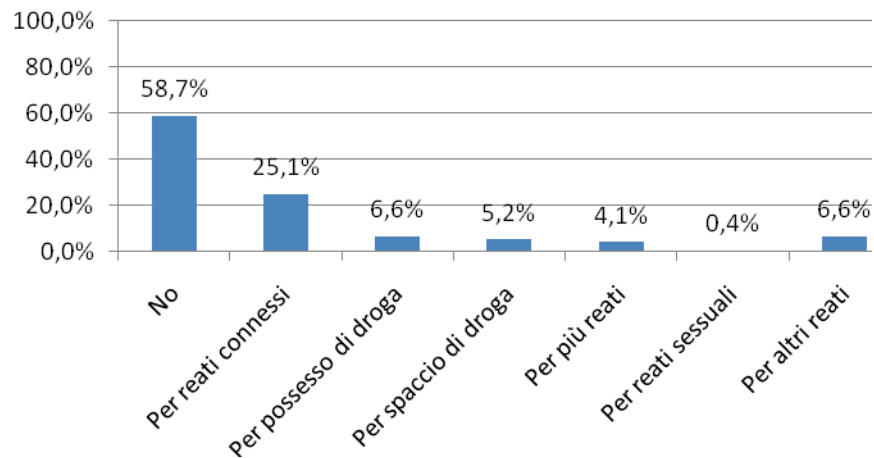
Procedimenti giudiziari in corso



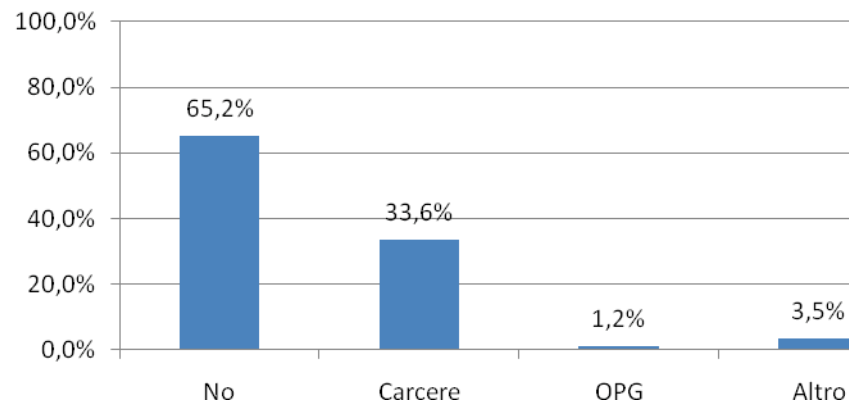
Misure alternative in corso



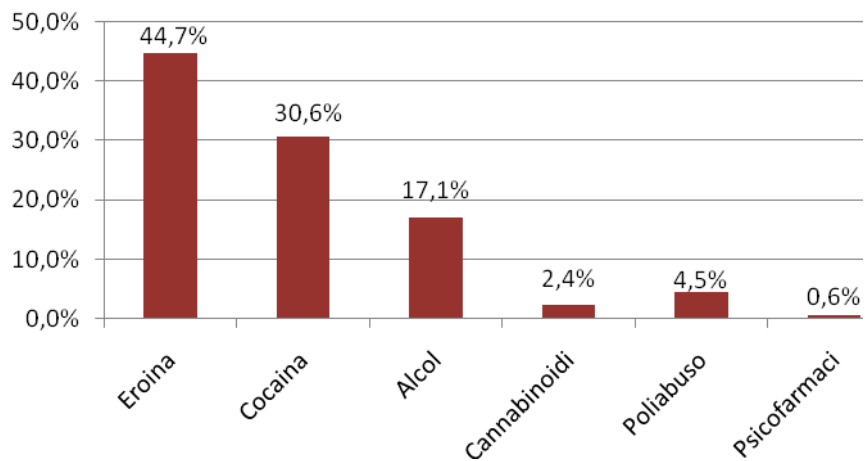
Provvedimenti penali passati



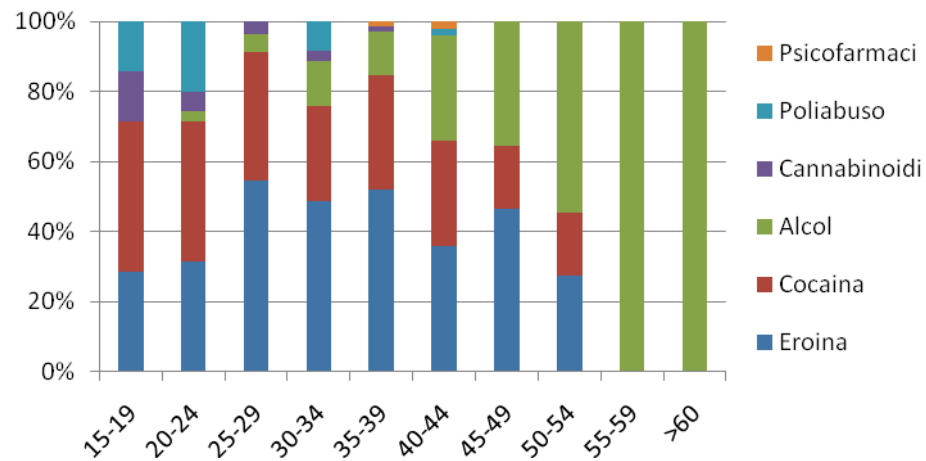
Misure detentive passate



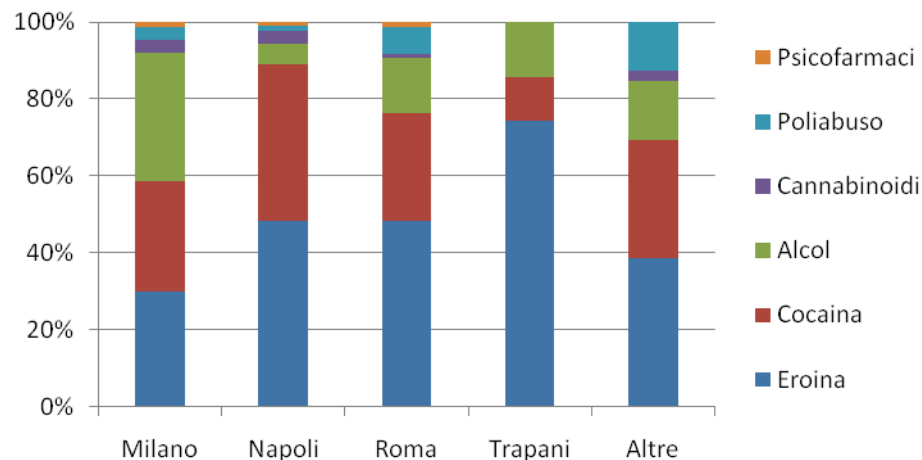
Sostanza primaria d'abuso



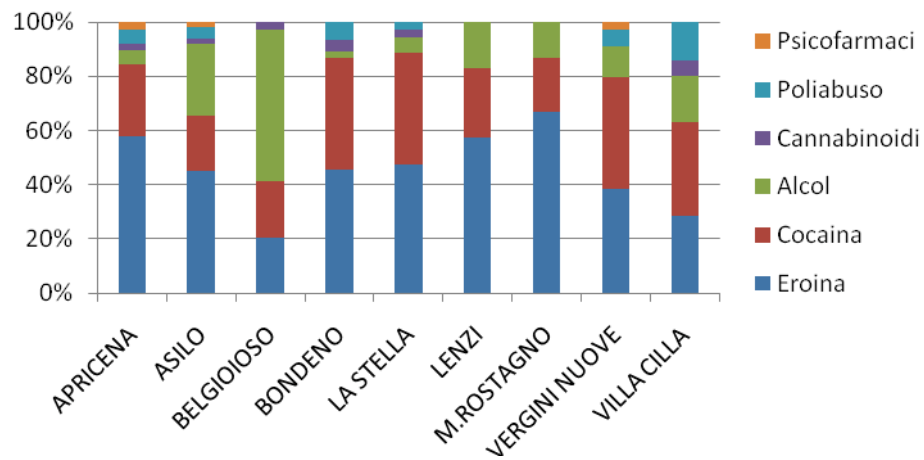
Sostanza primaria per età



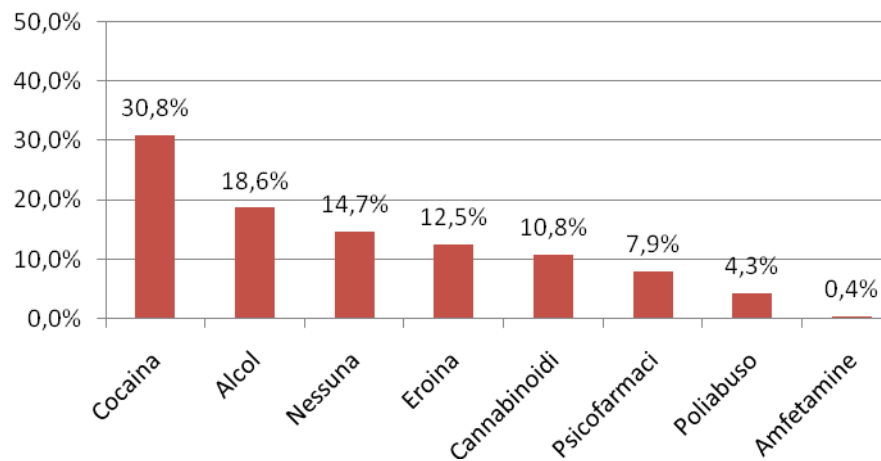
Sostanza primaria per Accoglienza



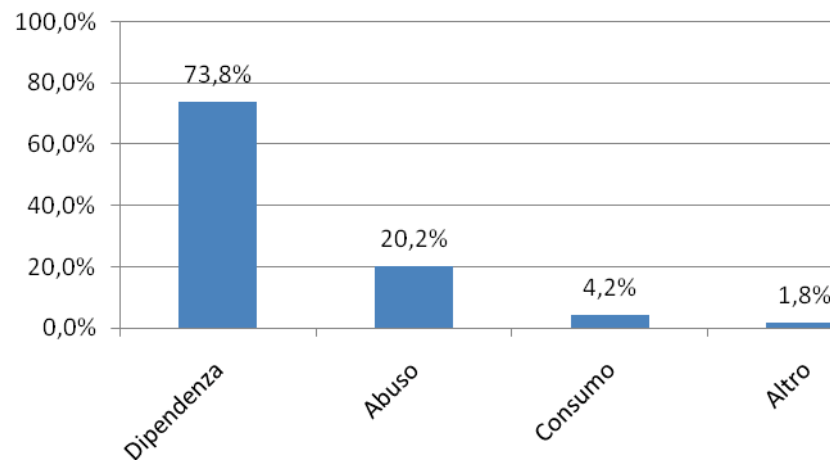
Sostanza primaria per CT di primo ingresso



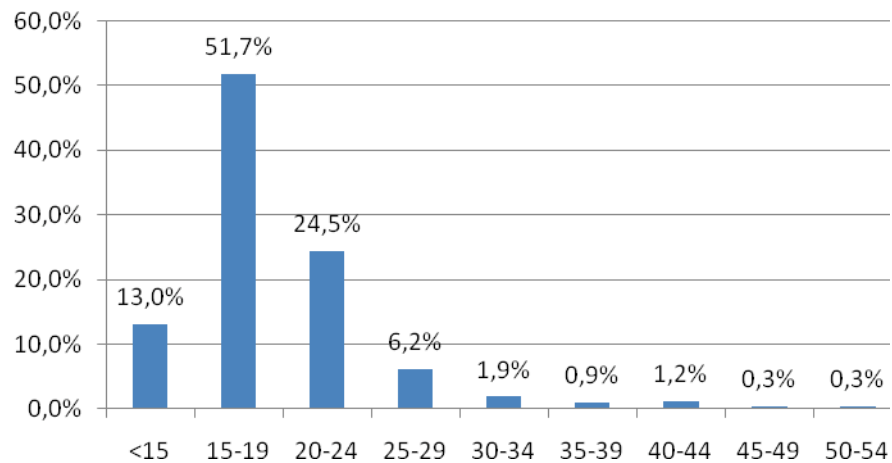
Sostanza secondaria



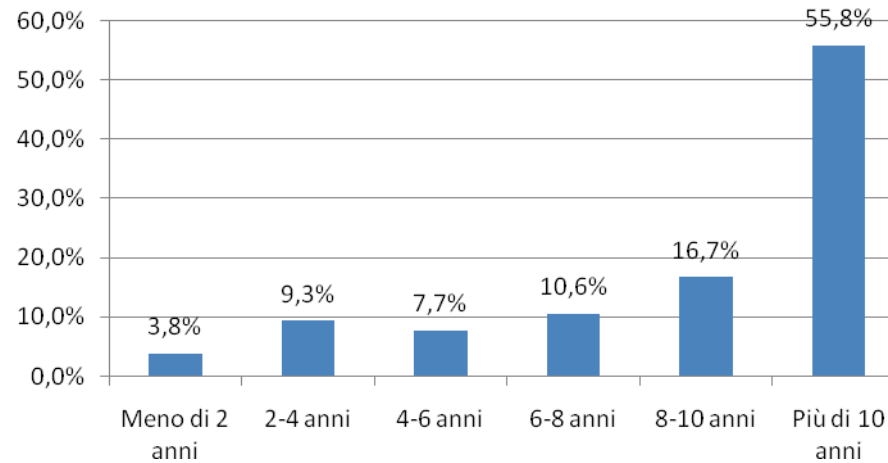
Coinvolgimento con la sostanza



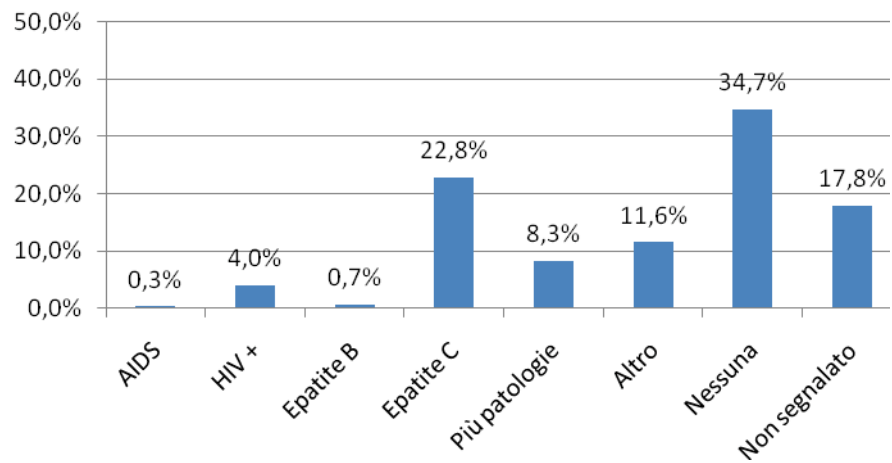
Età inizio consumo



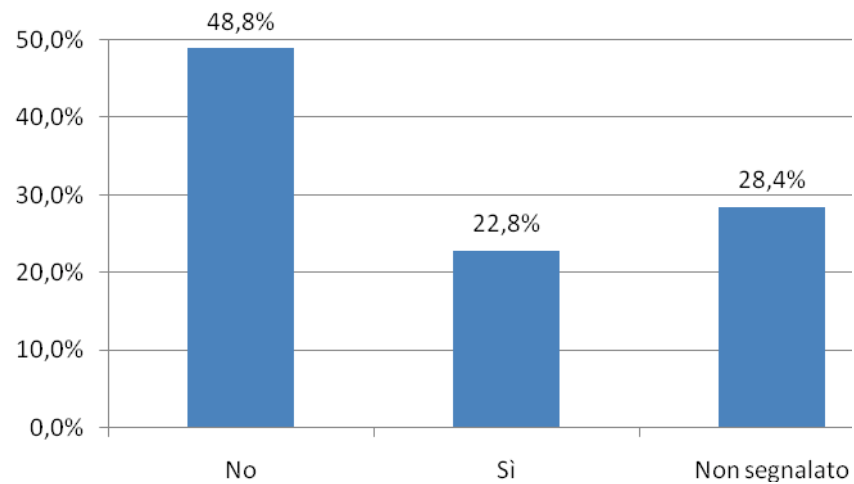
Durata dipendenza



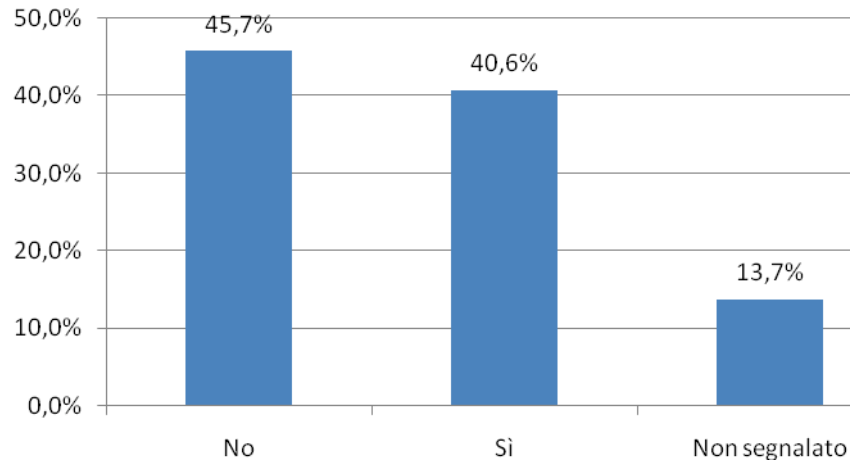
Patologie fisiche



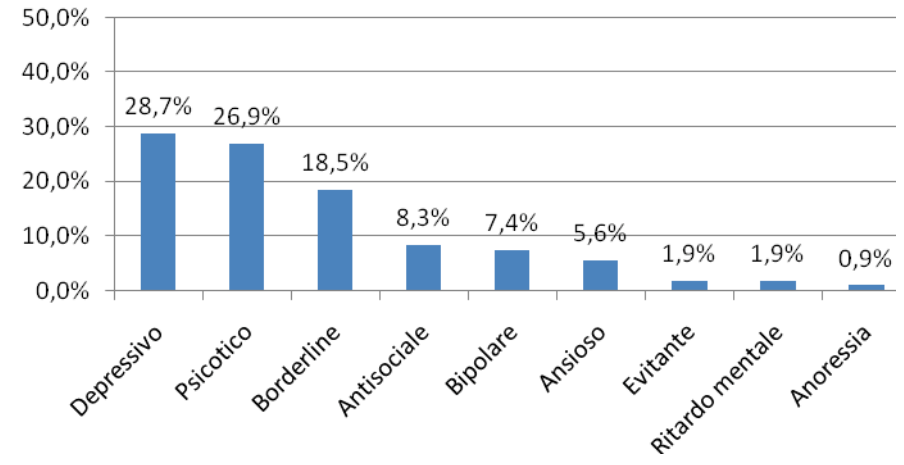
Overdose



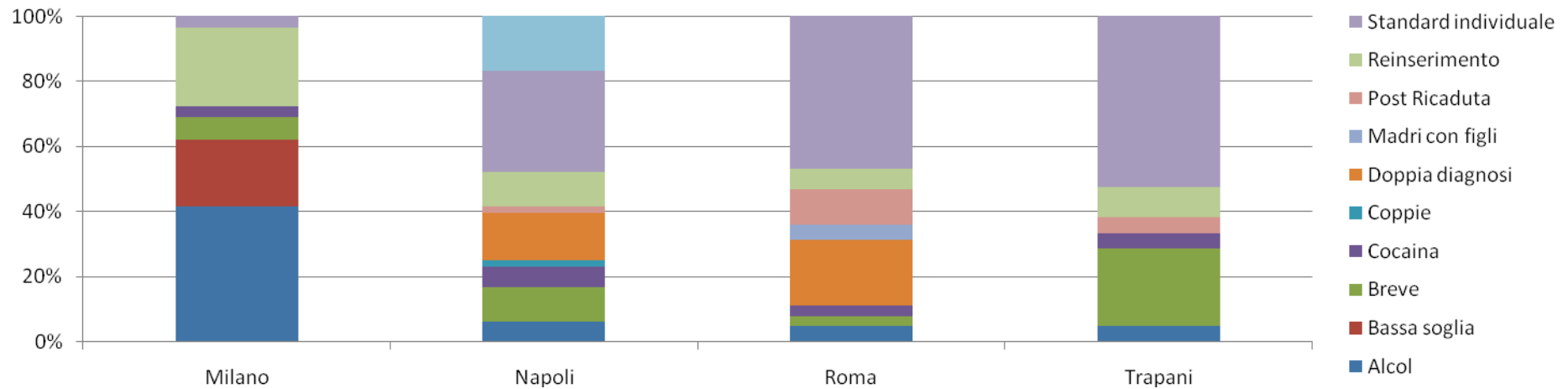
Comorbidità psichiatrica

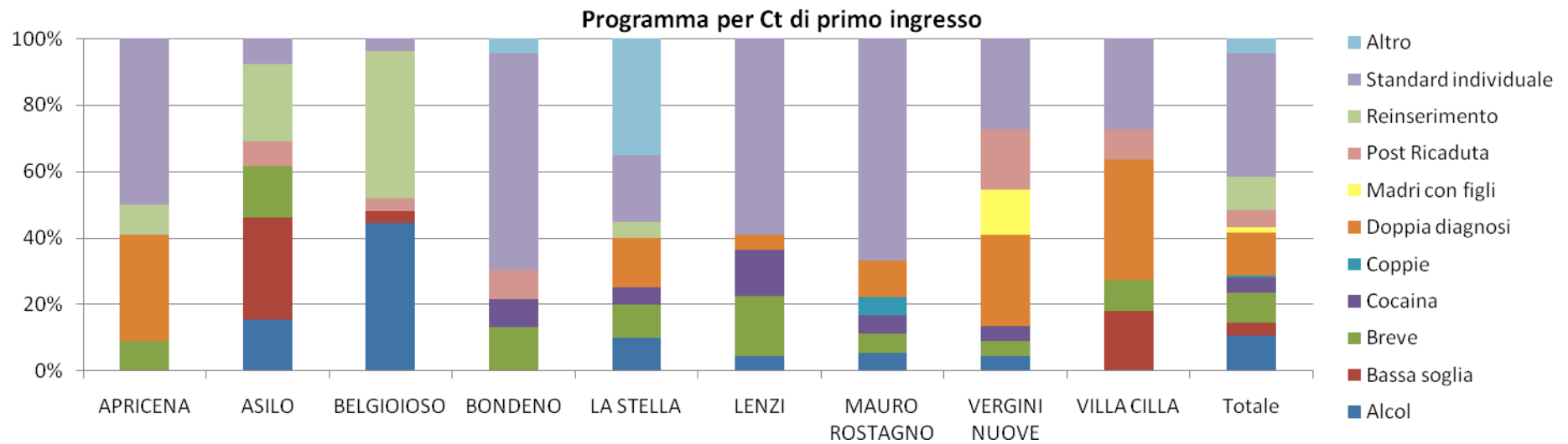


Disturbo prevalente

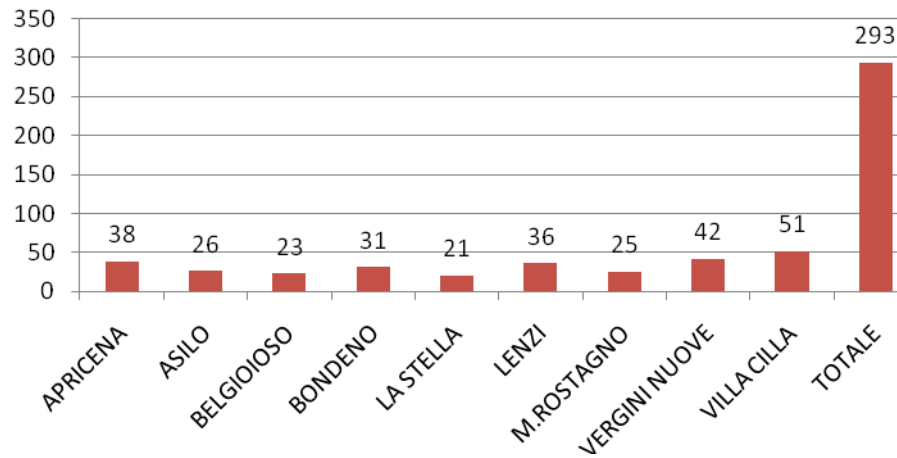


Programma per Accoglienza

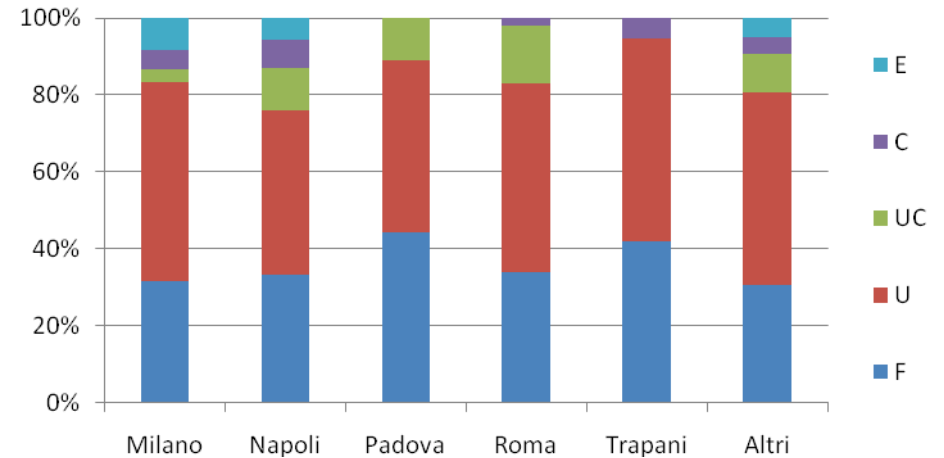




Pazienti usciti nel 2009

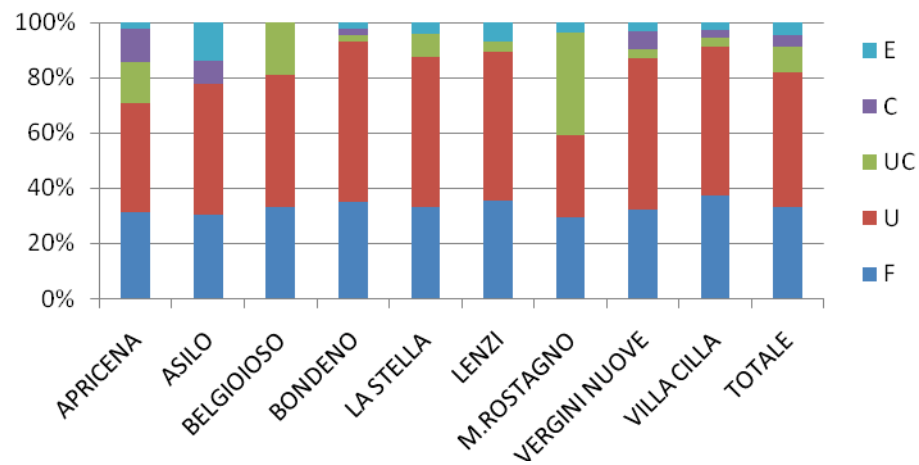


Esito programmi per Accoglienza

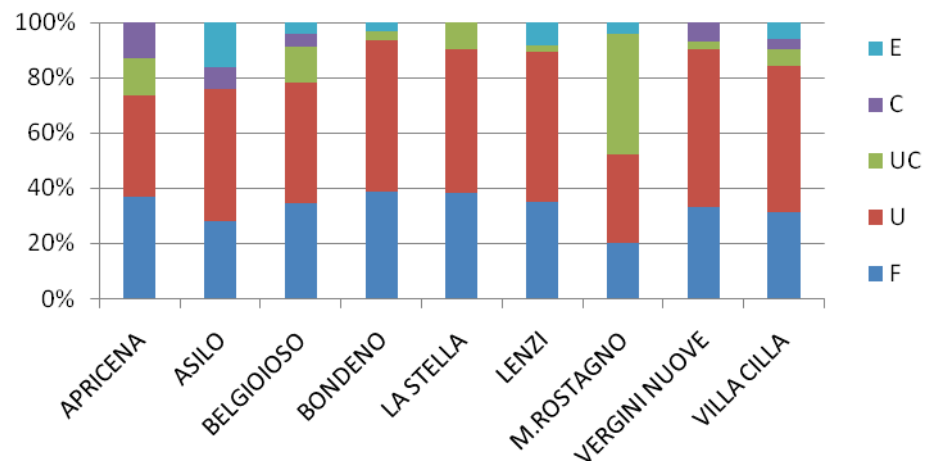


F= Fine Programma; U=Uscita; UC=Uscita Concordata; C=Carcerazione; E=Espulsione

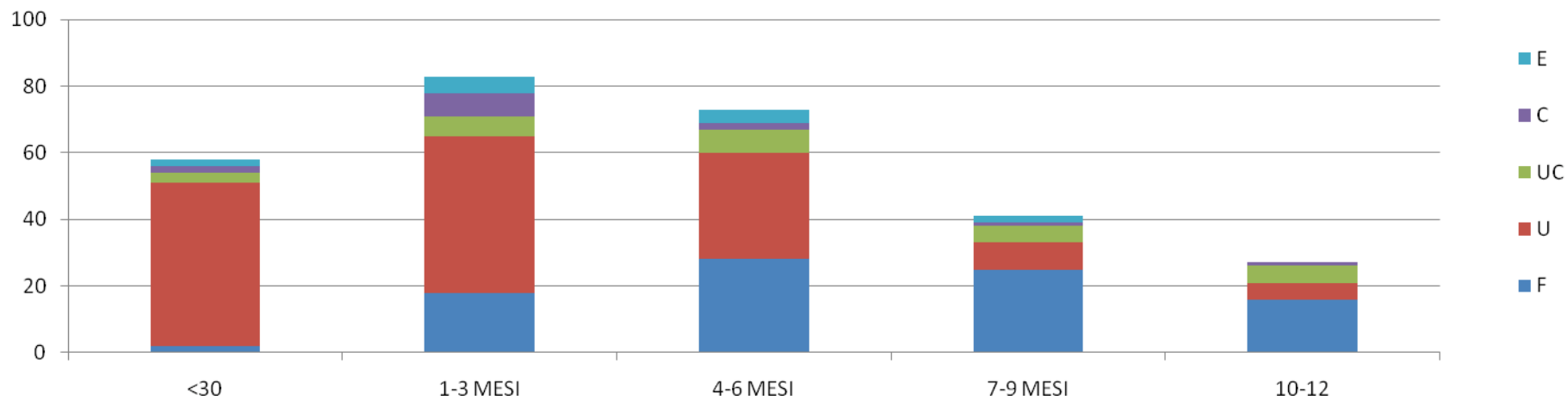
Esito programmi per CT di primo ingresso



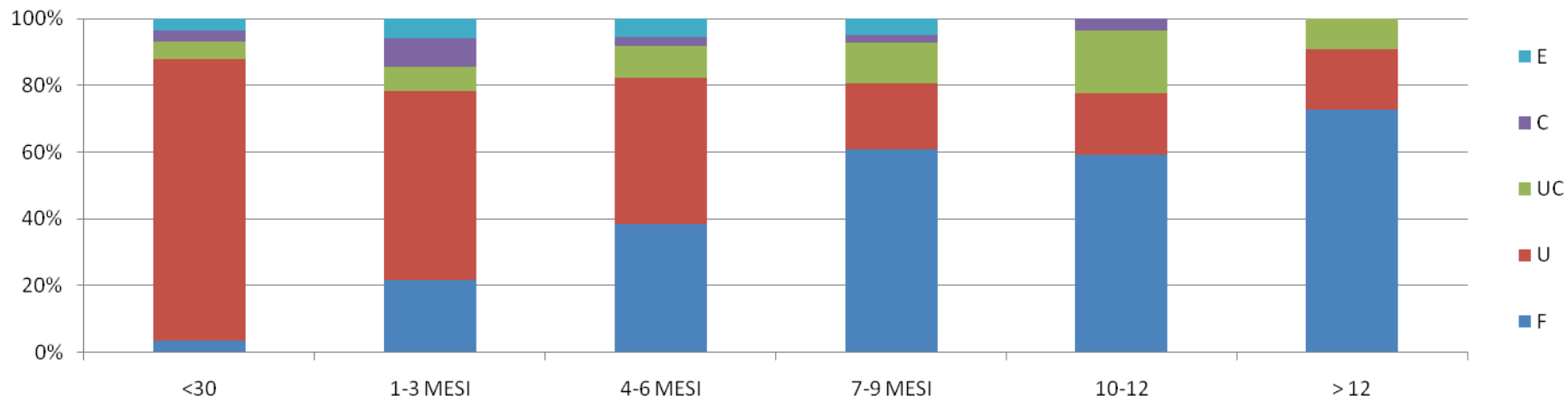
Esito programmi per CT d'uscita



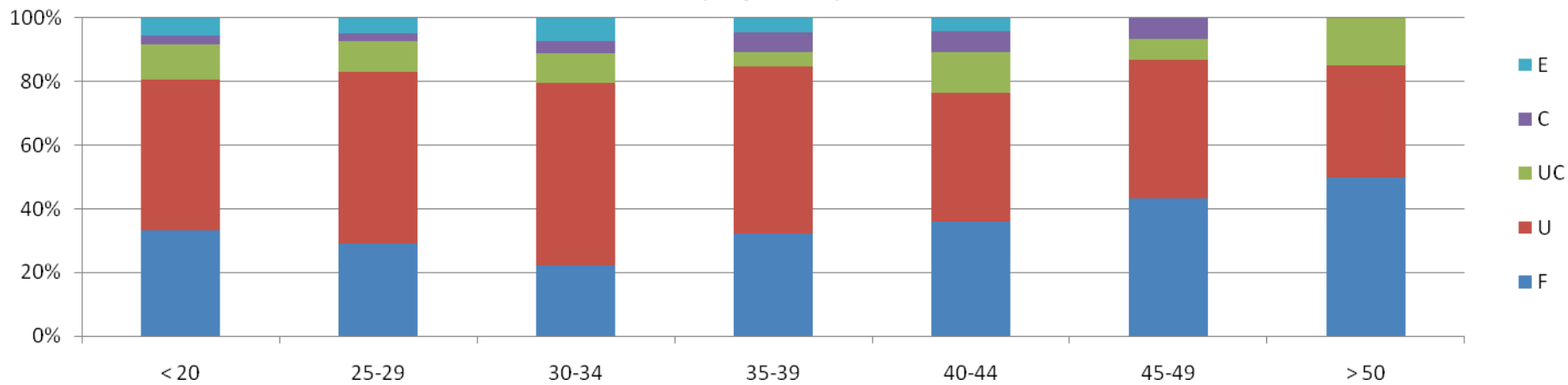
Esito programmi per permanenza* (n)



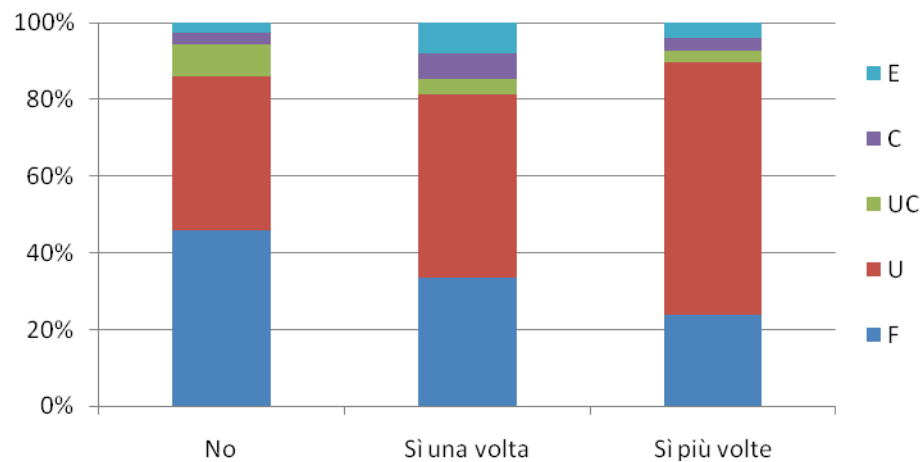
Esito programmi per permanenza (%)



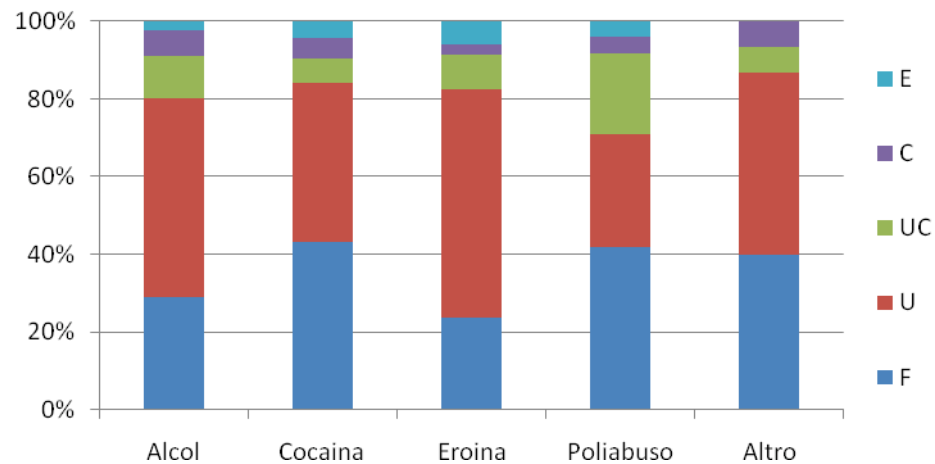
Esito programmi per età



Esito programmi per precedenti esperienze in CT

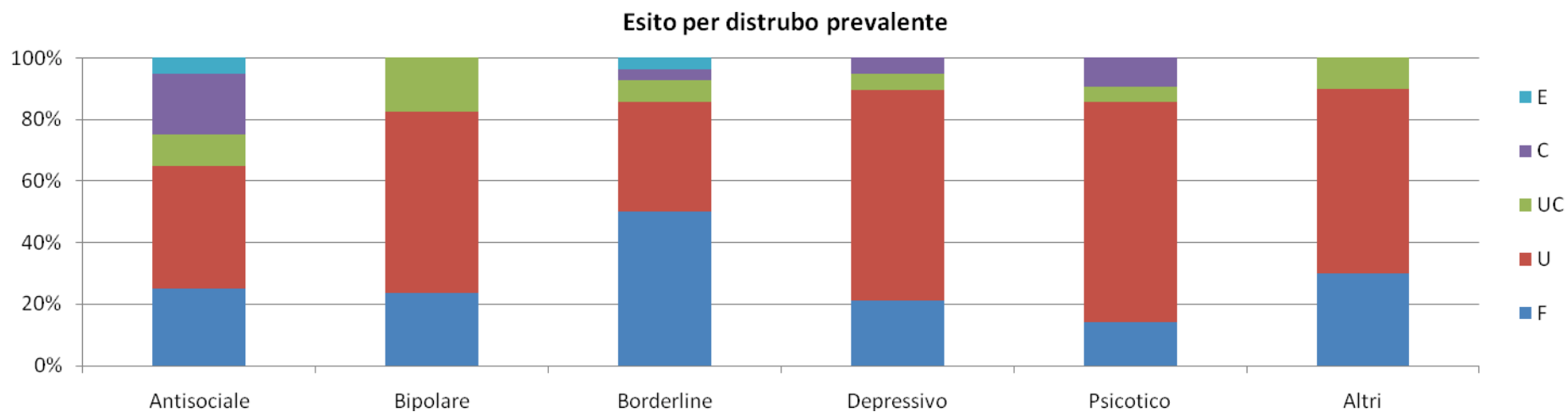


Esito per sostanza primaria



Esito per comorbidità psichiatrica





Qualsiasi approfondimento relativo ai dati può essere richiesto a m.frossi@saman.it